



Provincia
di Modena

Verbale n. 1 del 28/01/2025

Oggetto: ADESIONE ALLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE E CONSAP S.P.A., PER L’AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI COMMITTENZA AUSILIARIA E DELLE ATTIVITÀ TECNICO-SPECIALISTICHE DI SUPPORTO, FINALIZZATE ALL’ESECUZIONE E ALLA GESTIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DI CUI AL DECRETO-LEGGE 61/2023, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 100/2023

Pagina 1 di 18

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 28 gennaio 2025 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all’ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l’assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell’argomento, n. 15 membri su 17, assenti n. 2.

In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente in videocollegamento
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videocollegamento
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Assente
POGGI FABIO	Presente in videocollegamento
RIGHI RICCARDO	Presente in videocollegamento
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente in videocollegamento
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Assente
VENTURINI STEFANO	Presente
ZANIBONI MONJA	Presente in videocollegamento
ZIRONI LUIGI	Presente in videocollegamento

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 1

ADESIONE ALLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE E CONSAP S.P.A., PER L’AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI COMMITTENZA AUSILIARIA E DELLE ATTIVITÀ TECNICO-SPECIALISTICHE DI SUPPORTO, FINALIZZATE ALL’ESECUZIONE E ALLA GESTIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DI CUI AL DECRETO-LEGGE 61/2023, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 100/2023

Oggetto: ADESIONE ALLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE E CONSAP S.P.A., PER L’AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI COMMITTENZA AUSILIARIA E DELLE ATTIVITÀ TECNICO-SPECIALISTICHE DI SUPPORTO, FINALIZZATE ALL’ESECUZIONE E ALLA GESTIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DI CUI AL DECRETO-LEGGE 61/2023, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 100/2023

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forli-Cesena.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023, sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forli-Cesena e Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2024 è stato prorogato di ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forli-Cesena e delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forli-Cesena e Rimini.

Con decreto-legge del 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1° maggio 2023, nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi”, è stato disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sul territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, interessato dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1° maggio 2023, per i quali è stato dichiarato, quindi esteso e prorogato, lo stato di emergenza con le citate delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 20 marzo 2024.

In particolare:

- l’articolo 20-ter, comma 1 prevede che “Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentite le Regioni interessate, è nominato il Commissario straordinario alla ricostruzione (...) Il Commissario resta in carica fino al 30 giugno 2024 (...)”.
- l’articolo 20-ter, comma 2, prevede la costituzione e la disciplina del funzionamento di una struttura di supporto mediante una o più ordinanze del Commissario straordinario, adottate di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, la quale assiste il Commissario straordinario nell’esercizio delle sue funzioni e opera sino alla data di cessazione del Commissario;
- l’articolo 20-ter, comma 7, indica le funzioni spettanti al citato Commissario straordinario alla ricostruzione, per l’esercizio delle quali egli può avvalersi altresì

delle strutture delle Amministrazioni centrali dello Stato e, sulla base di apposite convenzioni, degli organismi *in house* delle medesime.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023, il Generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato, a decorrere dalla data del predetto decreto e fino al 30 giugno 2024, Commissario straordinario alla ricostruzione, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.

La Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027") all'articolo 1, comma 693, ha prorogato il termine del mandato del Commissario straordinario, previsto dall'art. 20-ter, comma 1 del citato decreto-legge 61/2023, fino al 31 dicembre 2025.

In data 9 gennaio 2025, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina dell'ing. Fabrizio Curcio a Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 61/2023.

Il comma 11, dell'articolo 62 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", prevede la possibilità di costituire committenze ausiliarie cui affidare il compito di effettuare appalti per conto di altre pubbliche amministrazioni con le modalità di cui al comma 9, primo periodo, del medesimo articolo.

Sono state adottate le ordinanze del Commissario straordinario n. 13/2023, n. 33/2024 e n. 35/2024, relative alla messa in sicurezza dei territori delle regioni dell'Emilia-Romagna, Toscana e Marche, colpite dagli eventi alluvionali verificatesi a partire da maggio 2023.

In particolare, il Commissario straordinario:

- con Ordinanza n. 13 del 31/10/2023 ha individuato una serie di interventi e ne ha previsto il finanziamento.
- con Ordinanza n. 33 del 09/09/2024 ha provveduto al finanziamento di ulteriori interventi e, in relazione all'attuazione dell'ordinanza n. 13/2023, ha autorizzato la rimodulazione, in termini di importo complessivo o la rettifica al profilo finanziario di interventi già compresi nella richiamata ordinanza;
- con Ordinanza n. 35 del 25/09/2024 ha disposto che una parte degli interventi finanziati con Ordinanza n. 13/2023, rientrino nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021.

E' stata stipulata, tra il Commissario straordinario alla ricostruzione e la Società Consap S.p.A. (dinnanzi solo Consap), una Convenzione quadro per effetto della quale a Consap sono attribuite, a favore dei soggetti attuatori che ne facciano esplicita richiesta, le funzioni di committenza ausiliaria, ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo 36/2023, nonché le eventuali attività tecnico-specialistiche funzionali alla progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi riportati nell'Allegato "A" alla citata Convenzione.

In forza della sopra citata Convenzione, Consap potrà effettuare tutte le funzioni e attività di cui sopra, previo perfezionamento di specifici atti di adesione con i quali i soggetti attuatori, sulla base di proprie valutazioni di opportunità, manifestano la volontà di avvalersi di Consap per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di propria competenza, elencati nel citato Allegato "A" alla Convenzione quadro.

Consap possiede, in qualità di società *in house* dello Stato, le competenze per svolgere le richiamate funzioni in favore dei soggetti attuatori, nonché per gestire in modo diretto i

diversificati interventi individuati dal Commissario straordinario e, in tale ambito, può garantire la completa esecuzione di servizi tecnico-specialistici ed amministrativi, quali, a titolo esemplificativo, l'acquisizione e la verifica della documentazione progettuale esistente e il suo eventuale adeguamento, la predisposizione di nuova progettazione, l'attività di committenza ausiliaria, le funzioni di RUP e quelle di supporto al RUP, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, il collaudo.

Consap può altresì garantire il necessario coordinamento gestionale, attraverso *Program manager* dedicati, al fine di tenere costantemente sotto controllo lo stato complessivo di avanzamento delle attività in capo al Commissario straordinario e, soprattutto, intervenire tempestivamente per rimuovere criticità connesse all'attuazione degli interventi.

Rispetto alle sopra citate attività di committenza ausiliaria, Consap può curare la preparazione e la gestione delle procedure di appalto volte alla progettazione, aggiudicazione dei lavori e/o dei servizi e delle forniture necessari all'attuazione degli interventi individuati dal Commissario straordinario, per conto dei soggetti attuatori, anche attraverso l'attivazione di successivi accordi di attuazione stipulati con società pubbliche in grado di implementare il supporto, d'intesa con il Commissario straordinario.

Come esplicitato dall'articolo 3, comma 2, della Convenzione quadro, gli atti di adesione devono indicare puntualmente, per ciascuno dei progetti individuati dal Commissario straordinario, il fabbisogno tecnico-specialistico, la ripartizione delle competenze che rimangono in capo ai soggetti attuatori, le deroghe previste ai sensi di legge, il cronoprogramma delle attività, nonché le ulteriori informazioni ritenute utili ai fini dell'efficace realizzazione degli interventi, come disciplinato dal relativo *format* allegato agli atti di adesione che si andranno a sottoscrivere.

Il Consiglio provinciale, con l'adozione della presente deliberazione, esprime la volontà della Provincia di Modena di aderire alla Convenzione quadro stipulata dal Commissario straordinario e Consap e di avvalersi quindi di quest'ultima per le funzioni di committenza ausiliaria e per le attività di supporto tecnico-specialistico funzionali alla progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi di messa in sicurezza di propria competenza elencati nell'Allegato "A" alla citata Convenzione quadro, come di seguito riportati:

TABELLA 1					
CODICE	REGIONE	COMUNE	LOCALITA'	PROV.	IMPORTO €
ER-URVI-001117	EMILIA-ROMAGNA	Prignano sulla Secchia	Casa Azzoni	MO	500.000,00
ER-URVI-001119	EMILIA-ROMAGNA	Serramazzone Pavullo nel Frignano	San Dalmazio - Casa Taiate Camatta	MO	500.000,00
ER-URVI-001123	EMILIA-ROMAGNA	Zocca Montese	Zocchetta San Giacomo Maggiore Canevaccia	MO	700.000,00
ER-URVI-001124	EMILIA-ROMAGNA	Frassinoro	Casa Ceccarini	MO	400.000,00
ER-URVI-001138	EMILIA-ROMAGNA	Lama Macogno Pavullo nel Frignano Serramazzone	Molino Del Grillo Incrocio Sp 22 Molino Vivi	MO	850.000,00

ER-UBIS-000265	EMILIA-ROMAGNA	Frassinoro	Cargedolo	MO	300.000,00
ER-UBIS-000266	EMILIA-ROMAGNA	Frassinoro	Rio Palancato	MO	350.000,00
ER-UBIS-000269	EMILIA-ROMAGNA	Frassinoro	La Croce	MO	450.000,00
ER-UBIS-000312	EMILIA-ROMAGNA	Montecreto	Acquaria - Il Piano	MO	250.000,00
ER-UBIS-000313	EMILIA-ROMAGNA	Montecreto	Ponte Rio Re	MO	450.000,00
ER-UBIS-000326	EMILIA-ROMAGNA	Palagano	Monchio - Costrignano - Palagano	MO	1.000.000,00
ER-UBIS-000328	EMILIA-ROMAGNA	Pavullo nel Frignano	Biricuccola	MO	1.200.000,00
ER-UBIS-000329	EMILIA-ROMAGNA	Pavullo nel Frignano	Casa Fabbro	MO	600.000,00
ER-UBIS-000335	EMILIA-ROMAGNA	Pievepelago	Cadagnolo	MO	250.000,00
ER-UBIS-000336	EMILIA-ROMAGNA	Lama Mocogno	Pianorso	MO	250.000,00
ER-UBIS-000337	EMILIA-ROMAGNA	Polinago	Lastre Di Gombola	MO	800.000,00
ER-UBIS-000338	EMILIA-ROMAGNA	Polinago	Gombola	MO	600.000,00
ER-UBIS-000367	EMILIA-ROMAGNA	Riolunato	Serpiano-Rocchicciola	MO	420.000,00

Con documento acquisito agli atti d'archivio della Provincia di Modena con prot.n. 43979 del 18/12/2024, la Struttura di supporto al Commissario straordinario, ha comunicato di aver verificato - per i progetti poc'anzi elencati, già ricompresi nelle ordinanze del Commissario straordinario n. 13/2023 (progetti a codice ER-URVI-001117, ER-URVI-001119, ER-URVI-001123, ER-URVI-001124 e ER-URVI-001138), n. 33/2024 (progetti a codice ER-UBIS-000265, ER-UBIS-000266, ER-UBIS-000269, ER-UBIS-000312, ER-UBIS-000313, ER-UBIS-000326, ER-UBIS-000328, ER-UBIS-000329, ER-UBIS-000335, ER-UBIS-000336, ER-UBIS-000337, ER-UBIS-000338, ER-UBIS-000367) e n. 35/2024 (tutti i progetti di competenza di cui alle ordinanze 13/2023 e 33/2024), nonché nell'elenco individuato all'Allegato "A" alla Convenzione quadro tra il Commissario straordinario e Consap - anche in relazione a specifici sopralluoghi condotti nel periodo ottobre-dicembre 2024, la sussistenza dei requisiti e delle condizioni necessari per aderire alla citata Convenzione quadro, a mezzo della sottoscrizione di specifico atto di adesione.

In particolare, si procederà con la sottoscrizione e successiva esecuzione di uno o più atti di adesione - per gruppi omogenei di progetti, che verranno successivamente individuati dal Responsabile del procedimento ex L. 241/1990, nominato con il presente provvedimento - alla citata Convenzione quadro, allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, sulla scorta del modello accorpato alla medesima Convenzione quadro (Allegato "D"), da adeguare nella forma in aderenza alla fattispecie particolare.

Il Consiglio provinciale, inoltre, con l'adozione della presente deliberazione, esprime la volontà della Provincia di Modena di avvalersi altresì di Consap - per le funzioni di committenza ausiliaria e per le attività di supporto tecnico-specialistico necessarie - in relazione ad ulteriori 12 progetti - tutti già individuati nelle ordinanze del Commissario straordinario n. 13/2023 e n. 35/2024, ma attualmente non ricompresi nell'elenco di cui

all'Allegato "A" alla Convenzione quadro stipulata tra Commissario straordinario e Consap - nel caso in cui gli stessi fossero oggetto di una prossima integrazione della Convenzione quadro, come di seguito elencati:

TABELLA 2					
CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE	LOCALIT A'	PRO V.	IMPORTO €
Da assegnare da parte della Struttura commissariale	SP 26 DI SAMONE LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	Pavullo nel Frignano	Km 5+600	MO	600.000,00
Da assegnare da parte della Struttura commissariale	SP 18 DI PUIANELLO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 7+700 IN LOCALITA' PUIANELLO IN COMUNE DI CASTELVETRO E AL KM 15+050 IN LOCALITA' RICCO' E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI CASTELVETRO DI MODENA E SERRAMAZZONI	Castelvetro di Modena Serramazzoni	Puianello Ricco'	MO	400.000,00
Da assegnare da parte della Struttura commissariale	SP 21 DI SERRAMAZZONI - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 6+400 IN LOCALITA' RODIANO E AL KM 7+200 IN LOCALITA' SAN GAETANO E AREE LIMITROFE IN COMUNE DI MARANO SUL PANARO	Marano sul Panaro	San Gaetano	MO	330.000,00
Da assegnare da parte della Struttura commissariale	SP 3 GIARDINI - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 19+100 IN LOCALITA' MUSEO DELLA ROSA E AL KM 21+200 IN LOCALITA' LA ROCCIA E AREE LIMITROFE IN COMUNE DI SERRAMAZZONI	Serramazzoni	Museo della Rosa La Roccia	MO	500.000,00
Da assegnare da parte della Struttura commissariale	SP 30 DI SESTOLA - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI SOSTEGNO DI VALLE COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 6+600 IN LOCALITA' SASSO PUZZINO IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	Pavullo nel Frignano	Sasso Puzzino	MO	200.000,00
Da assegnare da parte della Struttura commissariale	SP 20 DI SAN PELLEGRINETTO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 4+500 E 5+100 E AREE LIMITROFE IN LOCALITA' MONTEGIBBIO IN COMUNE DI SASSUOLO	Sassuolo	Montegibbio	MO	400.000,00

Da assegnare da parte della Struttura commissariale	SP 39 DI SANTA GIULIA LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL PARCHEGGIO DEL CENTRO VISITE DEL PARCO DI MONTE SANTA GIULIA AL KM 1+500 IN COMUNE DI PALAGANO	Palagano	Parco Di Monte Santa Giulia	MO	250.000,00
Da assegnare da parte della Struttura commissariale	SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 56+000 IN LOCALITA' PIANEZZO, AL KM 78+170 IN LOCALITA' PIANDELAGOTTI E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI MONTEFIORINO E FRASSINORO	Montefiorino o Frassinoro	Piandelagotti	MO	440.000,00
Da assegnare da parte della Struttura commissariale	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO SULLA SP 24 DI MONCHIO AL KM 3+950 IN LOCALITA' PUGNAGO, AL KM 4+820 IN LOCALITA' DIGNATICA, AL KM 5+000 IN LOCALITA' RIO MAGGIO E SULLA SP 39 DI SANTA GIULIA AL KM 0+700 E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI PRIGNANO SULLA SECCHIA E PALAGANO	Prignano sulla Secchia Palagano	Pugnago Dignatica Rio Maggio Km 0+700	MO	320.000,00
Da assegnare da parte della Struttura commissariale	SP 23 DI VALLE ROSSENA - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 9+300 E AL KM 13+050 E AREE LIMITROFE IN LOCALITA' GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO	Polinago	Gombola	MO	200.000,00
Da assegnare da parte della Struttura commissariale	SP 38 DI CIVAGO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL MURO DI SOSTEGNO COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 4+900 IN LOCALITA' RONCADELLO IN COMUNE DI FRASSINORO	Frassinoro	Roncadello	MO	350.000,00
Da assegnare da parte della Struttura commissariale	SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 70+150 IN LOCALITA' RICCOVOLTO, AL KM 70+750 IN LOCALITA' BIVIO CASA PAZZAGLIA, AL KM 77+150 IN LOCALITA' CASEIFICIO PIANDELAGOTTI E AREE LIMITROFE IN COMUNE DI FRASSINORO	Frassinoro	Riccovolto Bivio Casa Pazzaglia Caseificio Piandelagotti	MO	400.000,00

Per quest'ultimo gruppo di progetti o singoli sottogruppi del medesimo, il Presidente della Provincia di Modena, Fabio Braglia, delegato con il presente provvedimento, sarà quindi ulteriormente e parimenti autorizzato, ora per allora, a procedere con la sottoscrizione e successiva esecuzione di uno o più atti di adesione alla Convenzione quadro tra Commissario straordinario e Consap - sulla scorta delle indicazioni operative del Responsabile del procedimento ex L. 241/1990, nominato con il presente provvedimento - solo nel caso in cui tale Convenzione quadro venga formalmente integrata con la previsione degli ulteriori progetti sopra elencati, senza subire, contestualmente, qualsivoglia altra modifica ai propri

contenuti o ai contenuti sostanziali, salve le modifiche formali necessarie, del modello di atto di adesione ad essa allegato (Allegato “D”).

Le attività e le funzioni attribuite a Consap attraverso la sottoscrizione del/i citato/i atto/i di adesione (sul modello di cui all’Allegato D alla Convenzione quadro tra Commissario straordinario e Consap, allegata alla presente) saranno specificate, per ciascuno dei progetti elencati nella/e tabella/e di cui sopra, nelle singole schede d’intervento integrate ad ogni atto di adesione che andrà ad essere sottoscritto.

La Provincia di Modena individua un proprio Responsabile Unico del Procedimento (dinnanzi RP), ai sensi della legge 241/1990, il quale provvederà alla gestione di quei procedimenti che, ancorché inerenti progettazioni ed appalti la cui gestione verrà affidata a Consap, rimarranno comunque nella competenza del soggetto attuatore.

Il RP provvederà altresì alla gestione dei rapporti, delle comunicazioni e dello scambio informativo con Consap e con la Struttura commissariale.

Consap nominerà un Responsabile Unico di Progetto (dinnanzi RUP), ai sensi del decreto legislativo 36/2023, per la gestione delle attività di progettazione, di affidamento ed esecuzione degli interventi, nonché per la gestione dei rapporti e delle comunicazioni con il soggetto attuatore e con la Struttura commissariale.

Consap, con riferimento ai lavori sopra indicati, assicurerà l’esecuzione delle attività tecnico-specialistiche, amministrativo-legali ed economico-finanziarie previste dal codice degli appalti, tra le quali potranno figurare - in relazione a quanto previsto dalle schede tecniche accorpate ad ognuno degli atti di adesione che andranno ad essere sottoscritti - a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l’acquisizione di ogni atto necessario alla corretta definizione della fase progettuale;
- l’acquisizione della documentazione progettuale, al suo stadio di definizione, ove disponibile;
- l’adeguamento della documentazione progettuale ai requisiti previsti dalla normativa vigente, ai fini della successiva fase di affidamento dei lavori;
- l’affidamento di studi specialistici, indagini *in situ* e servizi di ingegneria ed architettura, prodromici alla definizione della progettazione;
- la redazione *ex novo* della documentazione progettuale, ove non disponibile, ai fini della successiva fase di affidamento dei lavori;
- la verifica dei vari livelli della progettazione, ai sensi dell’art. 42 del codice degli appalti, ove necessaria;
- il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- la direzione lavori ed eventuali ulteriori funzioni tecniche ad essa correlate;
- il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e ogni ulteriore funzione tecnica o attività ad esso correlata;
- la nomina del collaudatore statico ove necessario e di eventuali collaudatori tecnici in relazione a tipologia ed entità di opere realizzate, nonché la nomina di collaudatori/commissione di collaudo ove previsto per il collaudo finale tecnico-amministrativo.

Le attività attribuite a Consap saranno svolte con la competenza tecnica e professionale richiesta dalla complessità dell’opera da realizzare e nell’assoluto rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 36/2023, fermo restando il quadro derogatorio espressamente previsto nell’ordinanza n.13/2023 e nell’ordinanza 33/2024.

Con specifico riferimento alle attività di committenza ausiliaria di cui all'articolo 62, comma 11, del decreto legislativo 36/2023 e all'articolo 3, comma 1, lett. z) del relativo Allegato I.1, Consap garantirà, per conto della Provincia di Modena, le seguenti prestazioni:

- predisposizione degli atti necessari all'espletamento della gara (a titolo indicativo e non esaustivo ed in funzione della tipologia di affidamento, l'avviso di preinformazione, il bando e/o lettere di invito, il disciplinare, i modelli a corredo, gli avvisi per i quotidiani, ecc.);
- espletamento della procedura su piattaforma telematica (a titolo indicativo e non esaustivo ed in funzione della tipologia di affidamento, configurerà la procedura di gara sulla piattaforma telematica di cui la stessa è dotata, pubblicando i relativi atti in conformità alla normativa vigente in materia; gestirà lo svolgimento della gara sino all'aggiudicazione definitiva della stessa; procederà alle verifiche, nei tempi e nei termini previsti dalla normativa, dei requisiti dei concorrenti; assumerà ed emanerà gli atti e le decisioni di carattere giuridico e amministrativo connessi all'espletamento della procedura, pubblicandone gli esiti; curerà eventuali accessi agli atti);
- esame delle offerte pervenute (nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sarà affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, nel rispetto di tutto quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo 36/2023);
- eventuale verifica della congruità delle offerte (ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo 36/2023, la Commissione giudicatrice provvederà a valutare la congruità delle offerte pervenute);
- aggiudicazione del contratto (una volta intervenuta l'efficacia del provvedimento di aggiudicazione, la Commissione giudicatrice, individuata e nominata da Consap, acquisirà dall'aggiudicatario i documenti necessari per la stipula del contratto).

Consap metterà a disposizione la propria piattaforma telematica, con la quale gestire il procedimento dell'affidamento in aderenza alle disposizioni contenute negli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 36/2023.

Consap garantirà il coordinamento gestionale degli interventi attraverso *program manager* dedicati, al fine di tenere costantemente sotto controllo lo stato complessivo di avanzamento delle attività e, soprattutto, di intervenire tempestivamente per rimuovere criticità connesse all'attuazione degli interventi, qualora necessario.

Nell'espletamento delle procedure di affidamento e comunque nella gestione dell'intera procedura d'appalto, Consap opererà in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo 36/2023, fermo restando l'applicazione del quadro derogatorio, espressamente previsto con l'ordinanza 13/2023 e con l'ordinanza 33/2024 che, per effetto della Convenzione quadro sopraccitata, si estende a Consap nella sua funzione di committenza ausiliaria del soggetto attuatore.

Qualora non vi sia alcuna documentazione progettuale, questa sarà di competenza di Consap che provvederà alla sua elaborazione e validazione secondo quanto prescritto dalla normativa in vigore e sulla base delle informazioni e indicazioni formulate dal soggetto attuatore.

Consap assumerà tutta la competenza delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori; il progetto elaborato, prima di essere validato da parte di Consap, sarà

trasmesso al soggetto attuatore il quale esprimerà la coerenza dello stesso con la finalità degli interventi da realizzare.

Consap adotterà ogni strumento idoneo ad assicurare il costante monitoraggio e report delle proprie attività, attraverso relazioni periodiche sull'andamento della gestione, da trasmettere alla Provincia di Modena e alla Struttura commissariale.

Il coordinamento tecnico-organizzativo è assicurato mediante il flusso costante e regolare delle informazioni e tramite lo svolgimento di riunioni periodiche di raccordo, che si potranno tenere sia per iniziativa del RUP (nominato da Consap) sia su richiesta del soggetto attuatore tramite il RP, sia per iniziativa diretta della Struttura di supporto al Commissario straordinario.

I rapporti economici e gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione dell'atto di adesione saranno regolati tra il Commissario straordinario e Consap, ai sensi e in conformità con quanto stabilito dalla Convenzione quadro sopra richiamata, in particolare dagli articoli 5 e 6 della stessa.

Ogni atto di adesione decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà durata sino al 31 dicembre 2025, quale termine del mandato del Commissario straordinario, inizialmente previsto dal decreto-legge 61/2023 e quindi successivamente prorogato dalla Legge 207/2024, arti. 1, c. 693.

Qualora al termine di cui al precedente capoverso, in assenza di pertinenti provvedimenti normativi volti a rinnovare il mandato commissariale, le attività di progettazione, affidamento, esecuzione e collaudo di cui alla Convenzione quadro ed al presente provvedimento non risultassero avviate, ovvero avviate ma non ancora concluse, la Provincia di Modena e Consap rimarranno, a tutti gli effetti di legge, comunque vincolati fino alla completa realizzazione degli interventi previsti.

Vista la Convenzione quadro tra il Commissario straordinario e Consap e lo schema di atto di adesione ad essa allegato (Allegato D alla citata Convenzione quadro), da predisporre in via definitiva, completare e modificare formalmente in relazione alla fattispecie oggetto del presente provvedimento, quali sue parti integranti e sostanziali.

Vista l'urgenza di provvedere all'approvazione dell'Atto di adesione e delle relative schede tecniche degli interventi al fine di attivare con urgenza le attività necessarie per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Chiederei al Dottor Rossi se puoi illustrare la delibera. Grazie.

LUCA ROSSI - Dirigente Servizio Viabilità

Buongiorno a tutti. Avvio la presentazione. Provo a contenere il mio intervento in 5-6 minuti, però l'occasione poteva essere quella di raccontarvi brevemente dal 1° maggio 2023 ad oggi cosa è accaduto, perché questa delibera di fatto non si inserisce nel nulla, ma si inserisce rispetto ad una storia che abbiamo vissuto. Questa slide si compone di nove riquadri, che vi vado a illustrare rapidissimamente. Il 4 maggio 2023 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza che poi, attraverso provvedimenti successivi, è vigente fino al 31 maggio 2025. Quindi primo evento 2-3 maggio, il 4 maggio stato di emergenza. A giugno di quell'anno, con un Decreto Legge poi convertito in Legge, di fatto vengono disciplinate le procedure e le attività di ricostruzione sui terreni colpiti. Terzo passaggio: il DPR del 10 luglio 2023 di fatto nomina il Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo Figliuolo a Commissario straordinario alla ricostruzione. Quarto passaggio: maggio-giugno 2023 gli eventi hanno riguardato alcune strade provinciali determinandone la chiusura o il rischio imminente di chiusura, e quindi si sono sostanzialmente creati i presupposti per dichiarare delle somme urgenze; cosa che è stata fatta, anche poi supportati da un'ordinanza, una delle prime, la 6/2023 della struttura commissariale, 450.000 euro di somme urgenze. E contestualmente è continuata l'attività di ricognizione dei danni perché, come sapete, ogni volta che ci sono eventi di questo tipo è fondamentale la ricognizione dei danni, cioè poter individuare le strade che hanno subito danni e anche quantificarne il valore. Quinto passaggio, che è una delle ordinanze chiave di tutta la storia che riguarda la ricostruzione della viabilità, perché di questo stiamo parlando, è l'ordinanza n. 13. Quindi siamo a ottobre, trascorsa l'estate, la prima attività di ricognizione è terminata. Questa ordinanza n. 13 ha individuato tutti gli interventi urgenti sulle infrastrutture delle tre Regioni colpite, cioè l'Emilia-Romagna, la Toscana e le Marche. Verso la fine del 2023, in forza di quell'ordinanza vengono commissionate dalla Provincia le progettazioni per un totale di 22 interventi. Quindi questo è un altro passaggio importante perché di fatto ritenevamo che fosse necessario non perdere tempo, e quindi abbiamo appunto affidato incarichi di progettazione sulla base della ricognizione di cui vi parlavo. Siamo al settimo passaggio chiave, marzo 2024: la struttura commissariale offre la possibilità di aggiornare la ricognizione che era stata condotta nei mesi precedenti. Quindi aggiornare la ricognizione vuol dire verificare se gli importi stimati, anche per effetto della stagione invernale appena trascorsa, erano ancora attuali, ed eventualmente individuare anche nuove situazioni, comunque sempre riconducibili agli eventi dei primi di maggio 2023. E poi qui messo in grassetto c'è uno dei passaggi chiave di tutta la vicenda, perché la struttura commissariale, supportata anche dalla Regione, si rese conto che per tante Amministrazioni era improponibile essere in grado di poter gestire autonomamente tutte le attività connesse alla ricostruzione. Per cui, invocando un articolo del Codice degli Appalti, venne appunto introdotta l'opzione della committenza ausiliaria. Quindi noi quando a marzo 2024 abbiamo aggiornato gli elenchi, abbiamo anche specificato nella maggior parte degli interventi che intendevamo avvalerci della committenza ausiliaria, cioè un soggetto diverso ed

esterno che svolgesse per conto del soggetto attuatore, che rimane la Provincia di Modena, tutta una serie di attività. Poi ci sono stati sostanzialmente quattro o cinque mesi di interlocuzioni a vario livello, anche perché poi la struttura commissariale aveva la necessità di individuare questi committenti ausiliari, perché gli sarebbero stati affidati tanti interventi. Stiamo parlando appunto di tre Regioni e anche con situazioni, come sapete, molto impegnative. Per cui di fatto a ottobre sono uscite altre due ordinanze chiave della vicenda “ricostruzione viabilità”, che sono la n. 33 e la n. 35; 33 e 35 che, prendendo spunto dall'ordinanza 13/2023, aggiornandola sulla base anche dei nuovi interventi che sono stati aggiunti, e soprattutto stabilendo che tutte le attività superiori ai 100.000 euro confluivano nel PNRR. L'opzione che noi abbiamo fatto di committenza ausiliaria a marzo del 2024 è stata anche frutto di una valutazione proprio dettata che ci era già stato detto che quasi certamente tutto confluiva nel PNRR e, anche sulla base dell'esperienza dei colleghi dell'edilizia, che erano già entrati in questo mondo da almeno un anno e mezzo, consapevoli anche del carico di lavoro che questo aveva comportato, non solo dal punto di vista tecnico, ma anche dal punto di vista amministrativo, dal punto di vista della ricognizione, dal punto di vista della rendicontazione, a quel punto abbiamo fatto quella scelta, e queste ordinanze hanno praticamente sancito l'assegnazione di questi fondi al PNRR, con la possibilità della committenza ausiliaria di cui vi parlavo, a parte sette interventi che sono stati e che sono di fatto direttamente gestiti da noi. Ultimo passaggio: a novembre-dicembre si è palesata per una scelta e anche un'indagine condotta dalla struttura commissariale, questa società in house CONSAP, che è controllata dal Ministero dell'Economia e della Finanza, che ha una struttura tecnica per svolgere le attività di cui appunto noi abbiamo bisogno; si è palesata CONSAP e in parte anche i Consorzi di Bonifica di Burana e dell'Emilia centrale, come ipotesi di committenza ausiliaria. Per cui di fatto sono iniziate queste interlocuzioni per poter capire tempi e modi per il trasferimento di tutto quello che avevamo fatto a questi soggetti, che sostanzialmente prendevano i progetti, o li sviluppavano nel momento in cui non erano ancora esecutivi, fanno la direzione lavori, fanno la contabilità, fanno il collaudo e fanno la rendicontazione. Quindi questo fotografa un po' l'attività da maggio a fine 2024. A questo punto vediamo l'ultima slide, poi passiamo direttamente alla delibera, perché sostanzialmente per quanto riguarda la viabilità; quindi, la situazione in termini di interventi è questa: otto interventi di somma urgenza, perché a quei 450.000 euro se ne è aggiunto un altro da 650.000 euro, di cui sette conclusi e uno in corso. Per quanto riguarda gli interventi no PNRR, quindi che non sono confluiti in questa forma di finanziamento, sono sette interventi direttamente gestiti dalla Provincia di Modena, di cui tre conclusi, uno in corso, e tre in progettazione. E poi invece il blocco macro sono questi 34 interventi con committenza ausiliaria finanziati dal PNRR; vedete come anche gli importi denotano come ci sia proprio un importante ricorso alla committenza ausiliaria. Questi 34 interventi, di cui 21 sono già progettazioni esecutive, 13 sono alla prima fase della progettazione, che è il documento di indirizzo alla progettazione, e ad oggi parliamo di viabilità, l'ipotesi è: 4 interventi affidati ai Consorzi di Bonifica e 18 o 30 - dopo lo chiarirò - interventi invece affidati a CONSAP. Veniamo alla delibera. Sostanzialmente la struttura commissariale, che comunque dal gennaio 2024 è diretta dal Dottor Curcio, che è subentrato al Generale Figliuolo, si è convenzionata con CONSAP. E' una convenzione che praticamente reca tutte quelle che sono le attività che sono oggetto di questo affidamento di committenza ausiliaria. La convenzione è allegata al testo della delibera. Le premesse della delibera sono in buona sostanza quello che ho cercato di rappresentarvi con questa ricostruzione storica, quindi non le sto a ripercorrere. Il concetto di committenza ausiliaria ve l'ho detto. Diciamo che oggi il Consiglio è chiamato a deliberare

una delega al Presidente per la sottoscrizione degli atti di adesione, cioè i soggetti attuatori, per poter beneficiare dei servizi stabiliti da questa convenzione, devono aderire attraverso degli atti, uno per ciascun procedimento. Gli atti certi ad oggi sono 18, perché sono quelli che erano già contenuti nelle ordinanze 33 e 35 di cui vi parlavo. Sono 18. È molto probabile che a questi se ne aggiungano altri 12, che vadano a CONSAP, e quindi, per non perdere neanche un secondo, abbiamo detto “Bene, il Consiglio delibera intanto i 18 e nell'ipotesi in cui questi 12 suppletivi entrino in CONSAP, a patto che la convenzione non subisca modifiche, il Presidente oggi per allora è delegato alla sottoscrizione anche di questi 12”, e quindi diventeranno 30 interventi. Questo atto di adesione non ha oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale. Nel mese di gennaio ci stiamo giocando una partita importante perché dobbiamo trasferire tutti i progetti, che siano esecutivi o che siano DEEP, quindi sono giorni molto intensi. Il discorso del popolamento degli elenchi: CONSAP ha detto chiaramente alla struttura commissariale che c'è la possibilità che gli elenchi delle ditte che poi userà CONSAP possano essere popolati da tutto il territorio, e quindi non si perderebbe il nesso tra l'attività e le strade che sono a Monchio, che sono a Prignano, quindi questo mi sembra un aspetto importante. Il discorso dei Consorzi di Bonifica segue un percorso in questo momento parallelo, perché la struttura commissariale si deve convenzionare con i Consorzi. Quando sarà pronta questa convenzione, ci rivedremo.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Dottor Rossi. Per precisare che quest'ultimo passaggio sugli elenchi del territorio era un nostro cruccio e abbiamo chiesto prima alla struttura commissariale del Commissario Figliuolo, adesso abbiamo chiesto anche un incontro insieme alla Provincia di Reggio, Provincia che ha più o meno similmente i nostri stessi bisogni, cioè di interventi più che altro sulle strade, un incontro anche con il nuovo Commissario Curcio perché, essendo comunque una Società in house controllata dal Ministero, però non è una Società del territorio, quindi chiaramente la nostra preoccupazione era quella legata poi a dare il lavoro sul territorio alle nostre ditte, soprattutto avere quella tempestività e anche la possibilità di poter poi dialogare anche noi come struttura provinciale con le ditte, per poter poi tener controllati i lavori e chiaramente poter avere la situazione sotto controllo, anche perché le nostre strade continuano a essere nostre e la gente continua a utilizzarle, quindi abbiamo bisogno di una stretta collaborazione. Su questo siamo stati rassicurati, anche perché loro proprio auspicano di trovare sia progettisti che aziende del territorio. Quindi fondamentalmente diciamo che loro ci contano molto. Per questo faremo presente, quando la struttura commissariale chiaramente darà tutte le indicazioni a tutto il territorio, come fare per iscriversi nelle loro liste, nei loro registri. E' stata una corsa, quindi io chiaramente devo assolutamente ringraziare la struttura tecnica della Provincia, la viabilità in primis, perché davvero, un po' le informazioni arrivavano a pezzi e bocconi. Voi sapete che quando ci sono le strutture commissariali è complicato riuscire poi ad avere tutte le informazioni. Poi diciamo che noi, tra virgolette, siamo stati uno dei territori meno colpiti, quindi chiaramente la precedenza, anche nelle relazioni, ma anche negli incontri e quant'altro, era data principalmente alla Romagna, che invece era quella più colpita; quindi, fondamentalmente diciamo che in tutto questo periodo è stato tutto molto complicato mettere insieme i pezzi. Quando poi è arrivata, come ci spiegava il Dottor Rossi prima, l'informazione da parte della struttura commissariale che quasi tutti i progetti sopra i 100.000 euro venivano trasformati in PNRR, cioè venivano utilizzati i fondi PNRR, è chiaro che lì per un attimo abbiamo visto il buio. Voi sapete che il PNRR ha delle tempistiche perentorie per quanto riguarda la chiusura

dei lavori, la rendicontazione; si parla di maggio-giugno 2026, quindi fundamentalmente tempi molto ristretti con a monte ancora un'incertezza rispetto alla possibilità di poter affidare i lavori. I decreti sono arrivati poco tempo fa, con anche la mancanza di direttive dirette, perché poi dopo chiaramente su come poter procedere ci si aspetta comunque anche tutta una serie di indicazioni che devono arrivare dalla struttura commissariale. Quindi sicuramente la scelta nostra è stata una scelta oculata, dove abbiamo detto quello che siamo sicuri di poter mettere in campo e di poter chiudere noi, ce lo teniamo e lo facciamo; tutto quello che riguarda la progettazione, per essere sicuri dei nostri progetti, quelli magari anche un pochino più particolari, ce la siamo tenuta e siamo andati avanti proprio per poter dare le indicazioni operative; per il resto chiaramente ci affidiamo a quella che è stata la strategia che la struttura commissariale, in accordo con la Regione, ha voluto tenere. Quindi siamo andati su questa strada. Adesso aspettiamo questo incontro con Curcio per capire se e come continueranno rispetto a quelle che erano le indicazioni della struttura commissariale precedente, o se si danno ulteriori indicazioni di procedure, obiettivi eventualmente anche diversi. Questo non lo possiamo sapere. A oggi abbiamo fatto solo un incontro conoscitivo del nuovo Commissario, ma sul tema delle procedure non si è ancora entrati nel merito. Quindi capite che i tempi comunque vanno avanti, diventano sempre più stretti, e quindi noi siamo alla finestra e stiamo appunto sollecitando questo incontro. Io credo che però, da quelle che sono state le indicazioni prima della struttura commissariale del Generale Figliuolo, si procede in questo senso, credo che riusciremo ad arrivare a dama e a fare un lavoro fatto bene. È chiaro che tutto dipende da come poi la struttura Commissariale e CONSAP soprattutto collaboreranno con il territorio e con noi. Quindi su questo cercheremo di sollecitare e di continuare sulla strada che ci ha portato fino ad oggi. Se ci sono degli interventi, siamo a vostra disposizione. Consigliere Spatafora, prego.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. La delibera che andiamo ad approvare oggi, credo all'unanimità, perché ci trova favorevoli, visto che vediamo un'accelerazione dei tempi della realizzazione delle opere finalmente nel 2025, a distanza purtroppo di un anno e mezzo, ma questo ci fa essere positivi e favorevoli alla delibera. Con questa delibera diamo sostanzialmente delega piena al Presidente, e poi al responsabile che è stato nominato, alla sottoscrizione di questi progetti, addirittura 18 più 12, quindi facciamo già un passo avanti nella possibilità appunto di realizzarli tutti. Chiedo un aspetto tecnico e poi un chiarimento. In merito all'aspetto tecnico, nella delibera due volte ho visto che è stata sottolineata la possibilità di sottoscrivere uno o più progetti per gruppi omogenei. Chiedo al Dottor Rossi cosa vuol dire cosa, che vantaggio dà il fatto di sottoscriverli per gruppi omogenei, sebbene sia precisato che poi l'allegato D viene compilato per singolo progetto, se è un motivo di accelerazione dei tempi o un risparmio di progettazione per parallelismo tra i vari progetti. Questo è l'aspetto tecnico che chiedo. In merito invece agli interventi che sono stati affidati al Consorzio di Bonifica, che sono quattro, con quali criteri sono stati assegnati? Qualcosa ha già detto il Presidente, probabilmente perché erano quelli che erano più realizzabili nell'immediato, e quindi per quale motivo appunto sono stati assegnati al Consorzio di Bonifica? In ultimo, importantissimo un incontro con Curcio, ci trova favorevoli anche alla possibilità di collaborare con aziende o ditte del territorio che possano crescere nell'esperienza, visto appunto che i dissesti idrogeologici sono alla portata, praticamente annuale ormai nel nostro territorio, però volevamo appunto essere informati e se possibile,

almeno qualcuno di noi vorrebbe essere presente all'incontro, quando ci sarà. Grazie Presidente.

LUCA ROSSI - Dirigente Servizio Viabilità

Rispetto al primo quesito, del fatto di accorpare interventi in un unico atto di adesione, è una possibilità che ci siamo tenuti, concordata con CONSAP, perché sostanzialmente, una volta che i progetti sono approvati, viene anche avviato contestualmente l'iter espropriativo per poter avere la disponibilità delle aree e dal momento in cui viene sottoscritto l'atto, c'è un tempo tecnico entro cui bisogna anche trasmettere l'avvio di questo iter espropriativo. Per cui man mano che questi interventi saranno pronti e anche l'iter avrà raggiunto il suo livello di definizione, se ce ne sono più di uno, li accorpamo in un unico atto di adesione e intanto mandiamo quelli, senza pregiudicarci poi la possibilità di poterne mandare altri a mano a mano che le procedure si formalizzano. Quindi abbiamo voluto tenerci questa opzione, o di accorpare tutto o addirittura, che è esattamente l'opzione opposta, quella di frazionare in 18 o 30 singoli atti di adesione. Sulla seconda domanda invece della scelta, ci siamo incontrati con i Consorzi, e quindi loro hanno anche espresso una preferenza in ordine alla loro peculiarità, nel senso che non so, magari il Consorzio della Bonifica Emilia centrale che opera nel territorio montano, ha sviluppato una capacità anche sul tema di alcuni tipi di dissesti, per cui la scelta è stata un po' anche dettata dal fatto di sentirsi pronti ad effettuare quegli interventi piuttosto che altri. Quindi è stato un po' un ragionamento condiviso.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Confermo. Oltretutto abbiamo fatto prima l'interlocuzione con il Consorzio di Bonifica, anche perché ci era arrivata informazione da parte della Regione che la struttura commissariale aveva chiesto ai Consorzi di Bonifica una collaborazione e loro avevano accettato, ma era ancora in questa fase iniziale. Ne abbiamo approfittato con il Dottor Rossi di incontrarli subito, questo anche a dimostrazione del fatto che noi siamo sempre stati alla finestra e spingevamo per cercare di avere più informazioni possibili e poter partire il prima possibile. Nell'interlocuzione che abbiamo avuto con loro, ci siamo resi conto che sì, loro avevano dato disponibilità, ma in realtà anche loro avevano già degli affidamenti sul tema dell'emergenza legata al 2023 e quindi anche loro dal punto di vista degli impegni erano già full. Quindi la disponibilità c'era, ma non sicuramente quella di potersi caricare di tutto. Per questo, essendo stati anche i primi a essere i nostri interlocutori, anche perché con CONSAP dovevamo ancora avere un po' di informazioni, perché non era ancora sicuro che fosse quella la strada, anticipatamente ci avevano detto che poteva essere ANAS uno degli interlocutori o Invitalia, altri insomma; quindi, la struttura commissariale stava cercando quelle che potevano essere le collaborazioni per venire incontro alle esigenze. Infatti, la risposta poi dei Consorzi è stata quella di prendere solo alcuni progetti, come diceva il Dottor Rossi, quelli che chiaramente potevano entrare più nelle loro corde. Questo è stato e per questo ce ne sono solo alcuni e altri invece vanno con CONSAP. Per quanto riguarda il discorso dell'incontro con Curcio, chiaramente inviteremo tutto il Consiglio alla disponibilità dell'incontro, proprio per cercare di avere tutte le informazioni necessarie per poter andare avanti. Altri? Prego, Consigliere Venturini.

STEFANO VENTURINI - Consigliere

Così come annunciato dal gruppo, per quanto riguarda il Consorzio di Bonifica, in particolare il Consorzio di Bonifica Burana, sappiamo che ha una competenza tecnica molto elevata in

questo genere di interventi, quindi sicuramente pensare di affidare dei lavori al Consorzio di Bonifica non può essere che positivo, visto la loro esperienza nella gestione di questo genere di problematiche e per quello che il Consorzio di Bonifica sta facendo anche da anni in Provincia di Modena, perché credo che sia abbastanza evidente come questo Ente stia lavorando molto bene per quello che riguarda la regimentazione delle acque e il dissesto idrogeologico, soprattutto nella parte della media pianura e della media collina. Chiedo solo un'informazione al Presidente. Io per esperienza provo sulla mia pelle le difficoltà che poi passano agli uffici nel gestire questa immensa mole di lavoro, perché arriverà il momento delle rendicontazioni, nella gestione dei cantieri a altro. E' stato previsto qualche incontro con il Commissario per potenziare poi quella che è la struttura tecnica della Provincia per aumentare il personale, quindi permettere di riuscire a gestire questa mole di lavoro che arriverà, che sarà penso sproporzionata rispetto alla situazione attuale dell'organico dei lavori pubblici della Provincia?

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

La risposta è sì. Questa è una delle richieste che abbiamo fatto fin dall'inizio perché comunque la necessità di avere tecnici a disposizione che possono supportare le nostre strutture c'è, perché poi noi non abbiamo solo il tema emergenza maggio 2023. Voi sapete che nel frattempo da maggio 2023 arrivare a oggi abbiamo avuto tanti altri purtroppo eventi calamitosi, e quindi abbiamo già fatto anche altre segnalazioni. Sono già arrivate anche altre assegnazioni rispetto a ordinanze dell'Agenzia di Protezione Civile. Quindi la nostra struttura, oltre a gestire l'ordinario, che non è poco, con pochi dipendenti perché, ce lo dobbiamo dire tutte le volte, ma questo purtroppo è, da dopo la Delrio dei problemi le Province dal punto di vista chiaramente non solo delle risorse ma anche del personale, ce li abbiamo. Per quanto riguarda la richiesta l'abbiamo fatta; sono state fatte delle azioni da parte della struttura commissariale, dove sono state date delle indicazioni e alla Provincia di Modena in toto sono state affidate tre figure, quindi la possibilità di avere tre professionisti che inizialmente dovevamo andare a trovare in quelle che erano le liste dei concorsi già in essere, e quindi scorrendo quelle graduatorie non abbiamo trovato nessun tipo di disponibilità perché chiaramente le graduatorie erano già state scorse o comunque erano già impegnate. Adesso il passaggio ulteriore che è stato fatto non poco tempo fa, è quello di poter, dopo aver scorso le graduatorie, se non si ritrovasse disponibilità, di poter fare anche delle assunzioni dirette, però stiamo parlando di tre persone per tutta la Provincia, che vuol dire sì a disposizione della Provincia, ma anche dei Comuni. Quindi fondamentalmente rispetto a quella, come diceva lei consigliere, Sindaco, la mole degli interventi sono numeri irrisori. Faccio un passo indietro, è stato proprio per questo la scelta della Provincia di dare a CONSAP fuori, ai Consorzi di Bonifica, questi pacchetti di lavoro, perché sarà in carico loro tutto, quindi anche la rendicontazione. Quindi noi ci siamo tenuti in casa quello che, con tutti i sacrifici che potremmo fare, però valutato dai nostri Dirigenti è la quantità di lavoro che possiamo supportare con le nostre forze e quindi portare a termine con le nostre forze. Quindi questa è stata la scelta e andiamo per quella strada lì. Per il resto è chiaro che rimarremo a disposizione, anche perché non credo che CONSAP possa comunque intervenire senza avere un supporto diretto della Provincia di Modena, essendo queste le nostre strade, essendo stati noi a fare segnalazioni e fare i progetti preliminari che poi hanno portato all'assegnazione dei contributi. Quindi è chiaro che anche questo sarà un ulteriore lavoro che ricadrà sui nostri uffici. Ne siamo consapevoli. È chiaro che siamo anche consapevoli del fatto che bisogna che

le nostre strade vengano messe a posto, perché anche sulle scelte che abbiamo fatto in questi periodi, dove sapevamo di essere destinatari di contributi sui decreti Figliuolo, abbiamo spostato le nostre poche risorse sulle manutenzioni delle altre strade, perché lì chiaramente devono essere portati a termine questi progetti. Quindi è chiaro che ci teniamo particolarmente e comunque seguiremo in modo molto preciso e dettagliato quelli che saranno i processi che le riguarderanno. Chiedo se ci sono altre domande, interventi o dichiarazioni di voto.

Non avendo alcun altro Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 15
FAVOREVOLI	n. 15 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consiglieri/e Caroli, Giacobazzi, Rossini, Spatafora e Venturini)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di Atto di adesione allegato alla suddetta Convenzione (quale suo Allegato D) e quindi, insieme ad essa, alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di precisare che ciascuno tra gli interventi indicati nelle tabelle in premessa ovvero ogni gruppo omogeneo dei medesimi che verrà individuato sulla scorta di specifica valutazione da parte del Responsabile unico del procedimento ex L. 241/1990, di seguito nominato, potrà comportare la sottoscrizione di uno specifico Atto di adesione, comprensivo di una scheda tecnica per ogni singolo progetto cui afferisce;
- 3) di riconoscere che gli Atti di adesione che andranno ad essere sottoscritti in relazione alla delega di cui al prosieguo della presente deliberazione, esplicheranno la propria efficacia a partire dalla data della sottoscrizione con firma digitale e perfezionamento e - fatte salve ulteriori proroghe a seguito di pertinenti provvedimenti normativi volti a rinnovare il mandato commissariale - fino al 31 dicembre 2025, quale termine del mandato del Commissario straordinario previsto dal decreto-legge 61/2023, così come successivamente prorogato dalla Legge 207/2024, articolo 1, comma 693;
- 4) di assumere che, qualora al termine sopra detto, in assenza di pertinenti provvedimenti normativi volti a rinnovare il mandato commissariale, le attività di progettazione, affidamento, esecuzione e collaudo di cui all'articolo 3 dell'atto di adesione non risultassero avviate, ovvero risultassero avviate ma non ancora concluse, la Provincia di Modena e Consap rimarranno, a tutti gli effetti di legge, comunque vincolati fino alla completa realizzazione degli interventi previsti;
- 5) di assumere altresì che, al ricorrere delle circostanze di cui al precedente punto, con successivi atti saranno regolati gli aspetti economici e finanziari derivanti dalla Convenzione quadro tra Commissario straordinario e Consap e dall'atto di adesione

sottoscritto dal soggetto attuatore, che non dovranno, in ogni caso, comportare oneri a carico della Provincia di Modena;

- 6) di prendere atto che i rapporti economici e gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione dell'atto di adesione, saranno regolati tra il Commissario straordinario e Consap, ai sensi e in conformità con quanto stabilito dagli articoli 5 e 6 della Convenzione quadro sottoscritta tra gli stessi e senza oneri a carico della Provincia di Modena;
- 7) di delegare al Presidente della Provincia di Modena, Fabio Braglia, la sottoscrizione degli atti di adesione predisposti, sulla scorta dello schema allegato alla presente (Allegato "D" alla Convenzione quadro tra Commissario straordinario e Consap), per ciascuno dei progetti elencati nelle tabelle di cui alla premessa – con le precisazioni in essa indicate per ciò che riguarda i progetti di cui alla Tabella 2, in relazione all'adesione alla Convenzione - con la facoltà di apportare al testo tutte le modifiche formali necessarie alla sua corretta e definitiva stesura;
- 8) di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quale Responsabile Unico del Procedimento - per la gestione dei procedimenti che, ancorché inerenti progettazioni ed appalti la cui gestione verrà affidata a Consap, rimarranno comunque nella competenza della Provincia di Modena, in qualità di soggetto attuatore – per ognuno dei progetti in premessa elencati, il dott. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Modena;
- 9) di comunicare la presente deliberazione alla Struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ed a Consap.

Il Presidente, in ragione della necessità di provvedere con la massima urgenza alle attività finalizzate a fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, nonché di rispettare le tempistiche imposte dal quadro normativo relativo al Piano nazionale di ripresa e resilienza, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI	n. 15
FAVOREVOLI	n. 15 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consiglieri/e Caroli, Giacobazzi, Rossini, Spatafora e Venturini)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio
delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche



Convenzione
tra
COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA
RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE
REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE
e
CONSAP S.p.A.

Per l'affidamento delle funzioni di committenza ausiliaria e attività tecnico-specialistiche di supporto, per l'esecuzione e la gestione degli interventi di messa in sicurezza di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100

Il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 14 luglio 2023, rappresentante della struttura di supporto prevista dall'articolo 20-ter, comma 2, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 (C.F. n. 96571050580), con sede in Roma, Via Di Centocelle n. 301 B, (di seguito “**struttura commissariale**”);

E

CONSAP - Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. con Unico Socio, (C.F. e P.IVA IT 04570621005), nella persona del proprio Amministratore Delegato, Prof. Avv. Vincenzo Sanasi d'Arpe, domiciliato per la carica presso la sede sociale sita in Roma in via Yser n.14 (di seguito “**CONSAP**” o “Società”),

di seguito “le Parti”

PREMESSE

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forli-Cesena;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forli-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città Metropolitana di Firenze;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2023, con il quale il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione, registrato alla Corte dei Conti in data 14 luglio 2023, foglio n. 2026;
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023, nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi”*, che disciplina il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sul territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le citate delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio e del 25 maggio 2023;
- VISTO** in particolare, il comma 1, dell'articolo 20-ter del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, il quale prevede che *“Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentite le regioni interessate, è nominato il Commissario straordinario alla ricostruzione, individuato tra soggetti dotati di professionalità specifica e competenza gestionale per l'incarico da svolgere, tenuto conto della complessità e rilevanza del processo di ricostruzione. Il Commissario resta in carica fino al 30 giugno 2024 [...]”*; incarico prorogato, con decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2024, fino al 31 dicembre 2024;
- VISTO** altresì, il comma 2, dell'articolo 20-ter del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, secondo cui con una o più ordinanze del Commissario straordinario adottate di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze - si provvede alla costituzione e alla disciplina del funzionamento della struttura di supporto che assiste il Commissario straordinario nell'esercizio delle funzioni disciplinate dagli articoli da 20-bis a 20-duodecies del citato decreto-legge ed opera sino alla cessazione dell'incarico conferito al Commissario straordinario;
- VISTO** altresì, il comma 7, lettera a), dell'articolo 20-ter del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, ai sensi del quale *“il Commissario straordinario opera in stretto raccordo con il Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Capo del Dipartimento «Casa Italia» della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di coordinare le attività disciplinate dagli articoli da 20-bis a 20-duodecies con gli interventi di rispettiva competenza”*;

- VISTO** in particolare l'articolo 20-ter, comma 7, lettera c), del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, ai sensi del quale il Commissario straordinario *“nei limiti delle risorse finanziarie assegnate e disponibili nella Contabilità speciale di cui alla lettera e) [...] coordina gli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione degli immobili privati, anche ad uso economico-produttivo [...] concedendo i relativi contributi”*;
- VISTO** in particolare l'articolo 20-ter, comma 8, del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, ai sensi del quale *“il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni centrali dello Stato [...] e degli organismi in house delle medesime amministrazioni, sulla base di apposite convenzioni. [...] Per l'esercizio delle funzioni di cui al medesimo comma 7, il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, previa intesa con le regioni interessate [..]*;
- VISTA** l'ordinanza n. 4/2023 in data 4 agosto 2023, in attuazione dell'articolo 20-ter, comma 2, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, con la quale si disciplina l'articolazione interna e l'organizzazione della struttura di supporto posta alle dipendenze del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi a far data dal 1° maggio 2023 nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- RILEVATO** che con ordinanza n. 13/2023 in data 31 ottobre 2023, sono state disciplinate le modalità mediante le quali provvedere al finanziamento del piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali, da attuare nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023, quale parte integrante del complessivo quadro esigenziale degli interventi di cui all'articolo 20-ter, comma 7, lettera c), punto 1), decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 (articolo 1, comma 1);
- CONSIDERATO** che detta ordinanza, all'articolo 3, sancisce la possibilità per i soggetti attuatori di provvedere in deroga a plurime disposizioni normative, in considerazione della urgente necessità di procedere alla realizzazione degli interventi, fatti salvi i principi generali dell'ordinamento giuridico ed i vincoli comunitari;
- CONSIDERATO** che con ordinanza n. 33/2024 in data 9 settembre 2024, il Commissario straordinario ha provveduto al finanziamento di ulteriori interventi di ricostruzione, ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità dei territori colpiti aventi un nesso di causalità con gli eventi alluvionali, riepilogati all'Allegato “A” dell'ordinanza medesima;

RILEVATO

che tale ordinanza ha, altresì, autorizzato: le rimodulazioni, in termini di importo complessivo dell'opera, degli interventi di difesa idraulica e di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali di cui alle ordinanze n. 8/2023, n. 12/2023, n. 13/2023 e n. 15/2023 riepilogati all'Allegato "B"; le rettifiche al profilo finanziario degli interventi già compresi in allegato alle richiamate ordinanze, come riepilogati all'Allegato "C" (articolo 1, comma 2); ivi disponendo altresì che l'insieme degli interventi di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, costituisce il "piano degli interventi", soggetto a possibili rimodulazioni e integrazioni nei limiti delle risorse allo scopo stanziato (articolo 2);

CONSIDERATO

che tale ordinanza all'articolo 3, rubricato "soggetti attuatori", individua i soggetti attuatori. Il comma 3 prevede che i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, si avvalgano del quadro derogatorio di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n. 13/2023 per tutti gli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali e ferroviarie (si veda articolo 3, comma 3, lett. a);

RILEVATO

che con ordinanza n. 35/2024 del 25 settembre 2024 sono state disciplinate le modalità mediante le quali provvedere, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE) all'attuazione e rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4 2.1a per le più urgenti necessità, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico e riportati nell'Allegato alla ordinanza stessa. In particolare, in base agli elenchi degli interventi segnalati dalle citate regioni e regolamentati dalle ordinanze commissariali n. 8/2023, n. 12/2023, n. 13/2023, n.15/2023 e n. 33/2023, sono stati selezionati i programmi generali di intervento finalizzati all'attuazione di un insieme ampio ed articolato di interventi, per la messa in sicurezza da frane, la riduzione del rischio di alluvioni e altre misure strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico;

- i soggetti attuatori responsabili degli interventi dell'investimento 2.1a della misura M2C4 sono riepilogati nel documento Allegato alla medesima ordinanza n. 25 del 25 settembre 2024, potendo avvalersi del quadro regolatorio di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n. 13/2023, valevole per tutti gli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali e ferroviarie (articolo 2 ordinanza n. 35/2024 del 25 settembre 2024);
- tale ordinanza dispone, all'articolo 3, specifiche modalità attuative che prevedono l'utilizzo dell'apposito sistema informatico ReGIS, da alimentare secondo le modalità e tempistiche ivi individuate; il medesimo articolo al comma 4 prevede che i soggetti attuatori debbano tener conto - sia per gli interventi già avviati che per quelli da avviare - delle condizionalità "principali" del PNRR, richiamando le "linee guida per i soggetti attuatori" di prossima emanazione;

- le risorse finanziarie per l’attuazione dei progetti PNRR sono trasferite dalla struttura commissariale ai soggetti attuatori, sulla base di specifiche richieste (a titolo di anticipazione, quote intermedie e saldo) da quest’ultimi effettuate, secondo le modalità già diramate dalle ordinanze commissariali (articolo 5, comma 1);

RILEVATO

che con la delibera del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 76 del 30 marzo 2024, è stato prorogato, di ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena e delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini;

VISTO

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO

il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”);

VISTO

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (“Codice dei Contratti Pubblici”);

VISTO

l’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede che *“Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l’esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l’auto-produzione, l’esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell’Unione europea.”*

VISTO

l’articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con il quale si dispone che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3”*.

VISTO

l’articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, , con il quale si dispone, altresì, che *“[...] Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di*

committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato. “

- CONSIDERATO** l'articolo 62, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che stabilisce che tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori; ed ancora al comma 2, che per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 dello stesso decreto legislativo;
- VISTO** ai sensi dell'articolo 225, comma 3, del medesimo decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all'articolo 6, comma 1, lettera c), dell'allegato II.4 è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- VISTO** l'articolo 62, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale stabilisce che le centrali di committenza qualificate e le stazioni appaltanti qualificate per i livelli di cui all'articolo 63, comma 2, lettere b) e c) possono svolgere, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti senza vincolo territoriale con le modalità di cui al comma 9, primo periodo, del medesimo articolo secondo cui è possibile attivare convenzioni alle quali possono aderire le amministrazioni di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;
- RITENUTO** di dover disciplinare, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 8, del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n.61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, le modalità di collaborazione per l'affidamento a CONSAP della gestione delle procedure di gara ad evidenza pubblica in favore della struttura commissariale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture necessari per la ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatosi a far data dal 1° maggio 2023;
- VISTO** l'articolo 3 dell'allegato I al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che definisce alla lettera e) *«affidamento in house»*, *l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE,*

nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE”;

CONSIDERATO l'articolo 2, paragrafo 1, della citata Direttiva 2014/24/UE, in cui si dispone quanto segue: *“La presente direttiva riconosce il principio per cui le autorità nazionali, regionali e locali possono liberamente organizzare l'esecuzione dei propri lavori o la prestazione dei propri servizi in conformità del diritto nazionale e dell'Unione. Tali autorità sono libere di decidere il modo migliore per gestire l'esecuzione dei lavori e la prestazione dei servizi per garantire in particolare un elevato livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento e la promozione dell'accesso universale e dei diritti dell'utenza nei servizi pubblici. Dette autorità possono decidere di espletare i loro compiti d'interesse pubblico avvalendosi delle proprie risorse o in cooperazione con altre amministrazioni aggiudicatrici o di conferirli a operatori economici esterni”;*

CONSIDERATO il citato articolo 12 della direttiva 24/2014/UE, che prevede che un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni : a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80% delle attività della persona giuridica di cui trattasi sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi; e c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano una influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

VISTO il citato articolo 12 della direttiva 24/2014/UE che prevede, al comma 3, che *“una amministrazione aggiudicatrice che non eserciti su una persona giuridica di diritto privato o pubblico un controllo ai sensi del paragrafo 1 può nondimeno aggiudicare un appalto pubblico a tale persona giuridica senza applicare la presente direttiva quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita congiuntamente con altre amministrazioni aggiudicatrici un controllo sulla persona giuridica di cui trattasi analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 % delle attività di tale persona giuridica sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici controllanti o da altre persone giuridiche controllate dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui trattasi; e c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei*

trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata".

CONSIDERATO che CONSAP è una società di diritto privato totalmente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, sussumibile nell'alveo delle c.d. "società *in house*" di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e che ha per oggetto principale l'esercizio in regime di concessione di servizi assicurativi pubblici, nonché l'espletamento di altre attività e funzioni di interesse pubblico affidate da amministrazioni dello Stato ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

CONSIDERATO che, al fine di garantire l'effettività del "controllo analogo", lo Statuto della Società prevede espressamente che le funzioni di orientamento, supervisione, monitoraggio e verifica relative alle attività operative siano rimesse alle Amministrazioni affidanti, ricorrendo tutte le condizioni previste per il controllo congiunto di cui all'articolo 12, comma 3, della direttiva 24/2014/UE;

CONSIDERATO che la struttura commissariale ha individuato CONSAP quale società *in house* idonea a gestire gli interventi di cui alla normativa in premessa, avendone valutato l'organizzazione societaria, le competenze professionali e le pregresse esperienze acquisite nello svolgimento di attività analoghe nonché i relativi risultati conseguiti in termini di efficienza, economicità e qualità dei servizi resi;

CONSIDERATO quindi che, in forza della presente Convenzione, CONSAP può garantire al Commissario straordinario un supporto altamente qualificato attraverso la gestione puntuale delle procedure di gara ad evidenza pubblica in favore della struttura commissariale per l'acquisizione di servizi e/o forniture necessari per la ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione;

CONSIDERATO che, in data 28 dicembre 2023, CONSAP è stata iscritta nell'elenco gestito da ANAC come Stazione Appaltante qualificata e come Centrale di Committenza qualificata ai sensi degli articoli 62 e 63 dell'Allegato II.4 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, ottenendo, ai sensi del citato articolo 63, comma 2, lettera c), la qualificazione cd. "intermedia" per lo svolgimento delle attività di progettazione e di affidamento di lavori (Livello di qualificazione L2), ed "avanzata" per lo svolgimento delle attività di progettazione e di affidamento di servizi e forniture (Livello di qualificazione SF1) senza limiti di importo;

VISTI gli articoli 60 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.2 e ss.mm.ii., recanti le previsioni in tema di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici ed il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni presso gli enti privati in controllo pubblico;

- VISTI** gli articoli 35, comma 3 e 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi;
- VISTA** la normativa in materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la determinazione n. 1134 in data 8 novembre 2017, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le “*Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici*”;
- VISTO** l’articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- CONSIDERATO** che CONSAP, in attuazione della presente Convenzione, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** del Protocollo stipulato dal Commissario straordinario con l’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 15 settembre 2023, ai sensi dell’articolo 222, comma 3, lettera h) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che disciplina lo svolgimento dell’attività di vigilanza collaborativa preventiva, finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all’individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale nonché al monitoraggio dello svolgimento della procedura di gara e dell’esecuzione dell’appalto;
- VISTA** la delibera n. 556 in data 31 maggio 2017 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, recante l’aggiornamento della determinazione n. 4 del 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- CONSIDERATO** che con nota protocollo n. 0190260/24 in data 9 ottobre 2024, CONSAP ha provveduto, ai sensi dell’articolo 15, comma 5 del proprio statuto, a trasmettere lo schema della presente Convenzione alle competenti Direzioni del Ministero dell’economia e delle finanze-Dipartimento del tesoro, ai fini della verifica del mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario;

TUTTO CIO’ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 - Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione definisce e regola, sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario, i rapporti tra il Commissario straordinario unitamente alla propria struttura di supporto e CONSAP, per l'affidamento della funzione di committenza ausiliaria qualificata e di centrale di committenza qualificata, di cui all'articolo 62, comma 9 e 11, del Codice dei Contratti Pubblici, ai fini della gestione delle procedure di gara ad evidenza pubblica in favore della struttura commissariale, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture necessari per la ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi a far data dal 1° maggio 2023. Inoltre, riconosce a CONSAP, con ogni più ampia facoltà, di avvalersi di professionalità esterne a supporto delle attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale, relative alla realizzazione degli interventi disciplinati dalle ordinanze del Commissario straordinario di messa in sicurezza dei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, di cui all'allegato A alla presente convenzione.
2. Per l'effetto, CONSAP - in qualità di centrale di committenza e committenza ausiliaria, ai sensi e per gli effetti del comma 8, dell'articolo 20-ter del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 (di seguito, per brevità, "D.L. Alluvione Emilia-Romagna") - supporta il Commissario straordinario e la relativa struttura commissariale, nelle attività aventi ad oggetto l'indizione e la gestione, in nome e per conto del Commissario straordinario ed a favore della propria struttura di supporto, oltretutto dei soggetti attuatori di cui all'articolo 20-octies, comma 5 del "D.L. Alluvione Emilia-Romagna", delle procedure di gara volte alla progettazione, aggiudicazione e all'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, finalizzati alla realizzazione dei singoli interventi.
3. Le relative procedure di gara ad evidenza pubblica promosse da CONSAP per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture avranno ad oggetto, ex articolo 20-octies del "D.L. Alluvione Emilia-Romagna", gli interventi per la ricostruzione, il ripristino e la riparazione delle infrastrutture ubicate nei territori di cui all'articolo 20-bis della medesimo D.L. e danneggiate in diretta conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 (di seguito "Interventi").
4. La Società eseguirà il programma di interventi di cui all'Allegato A, conformemente a quanto stabilito nella presente Convenzione, nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici e dell'ordinamento comunitario, delle ordinanze emanate dal Commissario straordinario e del quadro derogatorio in esse previsto.
5. CONSAP garantirà le attività di cui sopra nei termini richiesti dalla struttura commissariale, fermi restando i poteri e le prerogative del medesimo Commissario.
6. Con atti integrativi alla presente Convenzione potranno essere eventualmente disciplinate, sulla base delle esigenze tecnico-specialistiche espressamente rappresentate dal Commissario straordinario, le prestazioni che la Società dovrà garantire relativamente ad ulteriori interventi

rispetto a quelli indicati all'Allegato A, ovvero oggetto di successivi provvedimenti commissariali.

7. Analogamente, con successivi atti integrativi alla presente Convenzione potranno essere disciplinate, qualora ritenuto necessario, ulteriori attività rispetto a quelle di cui al precedente comma 2, nonché le attività relative alla gestione degli aspetti informativi e di comunicazione di carattere ambientale e socioeconomici, finalizzati a sostenere l'efficacia della realizzazione degli interventi individuati, rendendo accessibile, trasparente e fruibile l'azione commissariale.

Articolo 3- Ambito applicativo

1. La presente Convenzione si applica alle procedure di affidamento per appalti di lavori, servizi e forniture e alle attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale, elencati nell'Allegato A, di importo inferiore, pari e/o superiore alle soglie europee come stabilito dal Codice dei Contratti Pubblici.
2. CONSAP garantisce che tutte le procedure di affidamento e di appalto verranno espletate in ossequio alle disposizioni sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli articoli 19 e seguenti del richiamato Codice dei Contratti Pubblici.
3. Restano escluse dalla presente Convenzione le procedure di affidamento che riguardino fattispecie non ricomprese nel campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici
4. Laddove dovessero insorgere nuove esigenze, il Commissario straordinario potrà – con appositi atti integrativi alla presente Convenzione e pur sempre nel rispetto dell'attuale stanziamento - affidare a CONSAP anche lo svolgimento di gare ad evidenza pubblica per interventi su immobili ed infrastrutture ulteriori rispetto quelli attualmente indicati nell'Allegato A, che verranno individuati in specifici provvedimenti.
5. Per eseguire gli Interventi di cui alla presente Convenzione, CONSAP curerà tutte le fasi delle procedure ad evidenza pubblica, dalla progettazione allo svolgimento delle singole gare, sino alla relativa esecuzione, comprensivo delle attività necessarie che risultino propedeutiche, connesse e conseguenti agli Interventi.
6. A tal fine, CONSAP indicherà, di volta in volta, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione in ossequio alle previsioni di cui all' articolo 41, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36.
7. CONSAP avvierà le procedure di gara e di affidamento di cui agli Interventi indicati nell'Allegato A secondo criteri di mappatura indicati al successivo articolo 5.

Articolo 4 - Durata e decorrenza

1. Le previsioni di cui alla presente Convenzione avranno validità tra le Parti a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza dell'incarico del Commissario straordinario, fissata ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e prorogata, con decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2024, fino al 31 dicembre 2024.

2. La durata di cui al comma 1 è, in ogni caso, automaticamente prorogata in tutti i casi di proroga della previsione dell'incarico del Commissario straordinario alla ricostruzione di cui all'articolo 20-ter del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.
3. Con successivi atti, saranno regolati gli aspetti economici e finanziari derivanti dalla presente convenzione.
4. L'efficacia della presente Convenzione è subordinata all'acquisizione del visto da parte della Corte dei Conti, sottoposta su iniziativa del Commissario straordinario - al controllo preventivo di legittimità del citato organo di controllo.
5. La presente Convenzione verrà pubblicata nei siti istituzionali delle parti contraenti.

Articolo 5 - Funzioni esercitate e principi regolanti l'esercizio delle attività

1. In relazione a quanto previsto dall'articolo 3 della presente Convenzione, CONSAP si impegna a garantire le seguenti prestazioni:
 - a. mappatura delle attività contrattuali ad essa affidate per la esecuzione e la gestione degli interventi individuati nell'allegato A nei limiti dell'attuale stanziamento. La prima attività consiste nell'analisi e nella georeferenziazione dei lavori, operando le opportune suddivisioni. Tale attività potrà essere svolta attraverso una classificazione delle procedure di gara e, per i lavori, delle tipologie contrattuali (appalto di sola esecuzione o appalto integrato) per categorie di lavorazione e per gruppi omogenei di interventi che saranno individuati e costituiti sulla base della tipologia delle opere da realizzare, della loro complessità, del relativo valore presunto ed impatto sotto il profilo finanziario e realizzativo nonché dell'area geografica nella quale esse devono essere realizzate. Tale mappatura - da sottoporsi necessariamente alla validazione della struttura commissariale - dovrà agevolare ed assicurare lo svolgimento efficiente ed efficace di tutte le fasi contrattuali al fine di conseguire eventuali economie di scala e risparmi di spesa pubblica.
 - b. proposta, sulla base della richiamata mappatura, del piano d'azione, con il quale sono definite:
 - priorità degli interventi, d'intesa con la struttura di supporto al Commissario straordinario;
 - procedure di gara che si intende per essi implementare;
 - crono-programma di massima, relativamente alle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi;
 - c. committenza ausiliaria a supporto dei soggetti attuatori per le attività di progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi. Nell'esecuzione di dette fasi, CONSAP assicurerà lo svolgimento di tutti i servizi tecnico-specialistici ed amministrativi previsti ed in particolare provvederà:
 - 1) all'acquisizione e alla verifica della documentazione progettuale, ove eventualmente già disponibile, procedendo al suo adeguamento, se necessario, ovvero redigendo *ex novo* gli elaboratori progettuali esecutivi degli interventi unitamente alla definizione ed attuazione di indagini tecnico – specialistiche;

- 2) supporto al Commissario straordinario per le procedure di acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni e supporto ai soggetti attuatori per l'indizione di eventuali Conferenze di servizi;
- 3) alle funzioni di RUP e supporto al RUP;
- 4) alla preparazione e alla gestione delle procedure di appalto volte alla progettazione e all'aggiudicazione dei lavori e/o dei servizi e/o delle forniture necessarie all'attuazione degli interventi da realizzare e, nel dettaglio:
 - affidamento, a soggetti esterni, dei servizi di ingegneria secondo le procedure attivabili in ottemperanza alle previsioni del Codice dei Contratti Pubblici nonché alle ordinanze del Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 8, del "D.L. Alluvione Emilia-Romagna", per eseguire gli interventi di cui alla presente Convenzione, ivi incluso il supporto nella definizione della documentazione tecnica da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione e di altri incarichi connessi (direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.), secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici nonché nell'espletamento di attività di verifica progettuale e di qualsiasi altra ed ulteriore attività propedeutica alla successiva fase di affidamento dei lavori;
 - successiva disamina degli elaborati progettuali acquisiti in esito ai servizi di ingegneria come sopra affidati, indicando all'affidatario, qualora fosse necessario, introduzione negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, di tutte le modifiche richieste e necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto;
 - affidamento, a soggetti esterni, dei lavori aventi ad oggetto gli Interventi eseguiti da CONSAP, ivi incluso il supporto nella definizione della documentazione tecnica ed amministrativa da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici.
 - costante coordinamento, secondo le modalità stabilite nella presente Convenzione ovvero nell'atto di adesione, con i soggetti attuatori, affinché ogni fase dell'appalto e, in particolare quella relativa alla progettazione e all'esecuzione, risulti pienamente coerente con le esigenze del territorio in cui gli interventi si realizzino ed i relativi strumenti di programmazione territoriale ed urbanistica rispettino tutti i vincoli di carattere paesaggistico, idrogeologico ed urbanistico eventualmente previsti, nonché le citate ordinanze emanate dal Commissario straordinario;
 - coordinamento gestionale del richiamato piano d'azione di cui alla lettera a., attraverso *Program manager* dedicati, che provvedano all'aggregazione degli interventi per tipologia e dimensione, nonché per soggetti attuatori; che coordinino i processi di attuazione degli interventi e il rispetto dei cronoprogrammi, ne monitorino lo stato di avanzamento, garantiscano il supporto professionale ed il controllo degli aspetti finanziario-contabili dei procedimenti di realizzazione, mantenendo costantemente aggiornato il Commissario straordinario;

- rendicontazione dei costi sostenuti per l'attuazione del programma di Interventi eseguiti da CONSAP in osservanza di quanto stabilito dalla presente Convenzione.
2. Quanto alle funzioni: di elaborazione del Programma Operativo di Dettaglio, di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione, di supporto al RUP, di collaudo e di altre ed eventuali, di natura tecnica, amministrativa, legale, ritenute necessarie in relazione agli interventi da effettuare, CONSAP potrà avvalersi dell'affidamento a terzi che potranno essere individuati e selezionati nelle modalità previste dal Codice dei Contratti Pubblici.
 3. Per la gestione delle attività sopra descritte, CONSAP provvederà a nominare il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e, ove necessario, potrà inoltre individuare appositi responsabili del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione ovvero per la fase di affidamento come stabilito dal comma 4 dell'articolo 15 del Codice dei Contratti Pubblici.
 4. CONSAP garantisce che le prestazioni verranno rese con professionalità e assoluta competenza, nel rispetto dei principi del risultato, trasparenza, legalità e massima competitività tra operatori economici, nonché in ossequio a tutte le altre disposizioni contenute nel Codice dei Contratti Pubblici e nella normativa vigente in materia di contrasto alle criminalità e alle mafie.
 5. A titolo indicativo e non esaustivo, CONSAP garantisce lo svolgimento delle seguenti attività:
 - *Predisposizione degli atti necessari all'espletamento delle procedure di appalto*, ovvero, a titolo indicativo e non esaustivo ed in funzione alla tipologia di affidamento, CONSAP predisporrà i seguenti atti: avviso di pre – informazione; bando e/o lettere d'invito, disciplinari e modelli a corredo le forme pubblicità previste dalla normativa applicabile;
 - *Espletamento della procedura su piattaforma telematica* in funzione della tipologia di affidamento configurando la relativa procedura; gestendo lo svolgimento della gara sino all'aggiudicazione efficace; procedendo alle verifiche, nei termini e tempi previsti dalla normativa, dei requisiti dei concorrenti; assumendo ed emanando atti e decisioni connesse all'espletamento della procedura e pubblicandone gli esiti;
 - *Esame delle offerte pervenute* che, in caso di aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dovranno essere valutate di concerto con la Struttura Commissariale, tramite costituzione di una commissione giudicatrice nominata dal Commissario Straordinario composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, nel rispetto di tutto quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - *Eventuale verifica della congruità della offerta ricevuta* che dovrà essere effettuata, ai sensi dell'articolo 110 del Codice dei Contratti Pubblici, dal RUP eventualmente interpellando la struttura commissariale;
 - *Aggiudicazione del contratto*: una volta intervenuta l'efficacia del provvedimento di aggiudicazione, CONSAP acquisirà dall'aggiudicatario i documenti necessari per la stipula del contratto procederà alla sottoscritto dello stesso;
 - *Monitoraggio* dell'esecuzione del contratto fino al completamento dei servizi / dei lavori.

Articolo 6 - Obblighi relativi al PNRR

1. Gli interventi, elencati nell'Allegato A, per i quali CONSAP svolgerà funzioni di committenza ausiliaria, sono stati approvati dalla Commissione Europea ed inseriti nell'elenco dei progetti ricompresi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), linea di investimento 2.1, M2C4 11 e M2C4 11-bis.
2. Nell'esecuzione delle procedure di gara, pertanto, CONSAP ottempererà a tutte le condizioni, procedure e formalismi, anche documentali, richiesti e indicati dalla normativa vigente in materia di PNRR.
3. Sarà cura del Commissario straordinario predisporre e curare gli adempimenti richiesti dalla stessa normativa ai fini della specifica rendicontazione prevista per i progetti PNRR. A tal fine, con specifiche comunicazioni il Commissario straordinario fornirà indicazioni a CONSAP circa le modalità e tempi attraverso cui la stessa CONSAP dovrà fornire la documentazione necessaria alla citata rendicontazione, secondo le formalità che la normativa prevede per tale rendicontazione. Al riguardo, CONSAP è tenuta alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria.
4. In nessun caso CONSAP sarà ritenuta responsabile del mancato inserimento di Interventi nell'elenco dei progetti ricompresi nell'ambito del PNRR.

Articolo 7 - Modalità di assegnazione dell'attività

1. I soggetti attuatori di cui all'articolo 20-*octies*, comma 5 del "D.L. Alluvione Emilia-Romagna", coinvolti negli Interventi della presente Convenzione sono tenuti a richiedere di avvalersi, nei limiti stabiliti nel precedente articolo 3 nonché all'interno del perimetro finanziario della presente Convenzione, della CONSAP, mediante specifici atti di adesione da stipulare secondo il format di cui all'allegato D.
2. Con detto atto di adesione, il cui contenuto integra la presente Convenzione per le parti in essa non trattate, il soggetto attuatore esprime formale manifestazione d'interesse al Commissario straordinario per affidare a CONSAP la funzione di committenza ausiliaria e la conseguente attività di progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi di competenza del soggetto stesso riportati nell'Allegato A alla presente Convenzione.
3. L'atto di adesione sarà trasmesso dal Commissario straordinario a mezzo pec a CONSAP, la quale provvederà, entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione, a trasmetterlo debitamente sottoscritto a mezzo pec al Commissario straordinario e al soggetto attuatore, ai fini del perfezionamento. CONSAP provvederà, inoltre, ad elaborare e trasmettere al Commissario straordinario e al soggetto attuatore, con le tempistiche che saranno concordate con CONSAP, il piano operativo di intervento per singola operazione. In detto piano viene definito nel dettaglio:
 - a. l'indicazione dei referenti di CONSAP che assolveranno alle funzioni di RUP, di supporto al RUP, di eventuale responsabile per la fase di progettazione e di esecuzione, nonché di responsabile per la fase di affidamento, di Direttore dei Lavori, di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e di Collaudatore, nonché di ogni altro

referente a cui è affidata una qualsiasi delle funzioni tecniche previste per lo specifico appalto;

- b. l'indicazione delle società di progettazione esterne ovvero a progettisti esterni a CONSAP, con l'indicazione della stima degli oneri previsti per la fornitura dei relativi servizi di ingegneria, ed assicurando, in questo caso, il puntuale rispetto di tutti gli obblighi relativi alla normativa antimafia e, più in generale, di quelli previsti nel Codice dei Contratti Pubblici;
 - c. il cronoprogramma di massima degli interventi da realizzare;
 - d. l'eventuale necessità di espropri o di concessioni o pareri di natura ambientale o di spettanza delle conferenze di servizi. Al riguardo il piano operativo di intervento dovrà indicare espressamente le autorità locali con le quali la Società dovrà interagire, indicando altresì quali competenze sono attribuite all'ente locale e quali alla Società;
 - e. l'indicazione dei referenti della Società, anche esterni alla CONSAP, che assolveranno alle funzioni di RUP, di supporto al RUP, di eventuale responsabile per la fase di progettazione e di esecuzione, nonché di responsabile per la fase di affidamento, di Direttore dell'Esecuzione ovvero di Direttore dei Lavori, di Coordinatore per la sicurezza e di ogni altro referente a cui è affidata una qualsiasi delle funzioni tecniche previste per lo specifico appalto;
 - f. l'indicazione dell'eventuale ricorso a società di progettazione esterne ovvero a progettisti esterni alla Società con l'indicazione degli oneri conseguenti ed assicurando, in questo caso, il puntuale rispetto di tutti gli obblighi relativi alla normativa antimafia e, più in generale, di quelli previsti nel Codice dei Contratti Pubblici;
 - g. ogni ulteriore indicazione tecnico-economica relativa al lavoro da realizzare;
 - h. indicazione della procedura di affidamento contemplata dal Codice dei Contratti Pubblici per la selezione degli operatori economici che realizzeranno gli interventi.
4. Con l'Atto di adesione sottoscritto tra il Commissario straordinario, il soggetto attuatore e CONSAP, si concretizza l'impegno finanziario per le attività di cui alla presente Convenzione, che verrà successivamente quantificato con la ricezione del piano ivi indicato. Sulla base dell'impegno finanziario assunto, verranno corrisposti con le modalità indicate nei successivi articoli i pagamenti per le prestazioni rese da CONSAP in esecuzione della presente Convenzione. Dalla data di invio della pec dell'atto di adesione alla struttura commissariale decorrerà per CONSAP l'obbligo di svolgere/espletare le attività/funzioni attribuitele e demandatele, fatto salvo tutte le attività propedeutiche svolte da CONSAP che saranno rendicontate, opportunamente documentate.
5. Il superiore obbligo si intende sospeso nel caso in cui CONSAP invii alla struttura commissariale e ai soggetti firmatari dell'atto di adesione comunicazioni aventi ad oggetto richieste di chiarimento e modifiche all'Atto di adesione.

Articolo 8 - Gestione dei documenti di gara e delle richieste di accesso

1. La Stazione Appaltante di CONSAP dovrà conservare sulla piattaforma telematica utilizzata, nel rispetto delle norme in materia di archiviazione informatica e, ai sensi dell'articolo 35 e ss., del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, i documenti acquisiti e formati nel corso delle procedure di gara svolte in attuazione di quanto previsto dalla presente Convenzione.

Articolo 9 - Rapporti finanziari / Corrispettivi per le prestazioni

1. Per lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione, relative agli interventi di cui all'Allegato A, che ammontano ad un totale stimato di 302.155.100,66 (euro trecentoduemilionicentocinquantacinquemilacento/66), comprensivi di IVA, la struttura commissariale stanziata, in quota parte sui quadri economici di ciascun intervento:
 - a. al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario di CONSAP – obiettivo espressamente previsto dallo statuto ed oggetto di verifica da parte dell'Azionista Unico – il rimborso a CONSAP, a fronte delle funzioni svolte, di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a., b., c 2 e c 4., per la gestione delle attività oggetto della presente Convenzione, delle spese di funzionamento e degli oneri di gestione sostenuti, determinati secondo le modalità rappresentate in allegato B, che ammontano ad un totale stimato di € 4.649.497,28 (euro quattromilioneisecentoquarantanovemilaquattrocentonovantasette/28) oltre I.V.A. al 22% per un totale stimato di € 5.672.386,68 (euro cinquemilioneisecentosettantaduemilatrecentottantasei/68) per i primi 12 mesi decorrenti dalla data di efficacia della presente Convenzione;
 - b. per le attività a parcella di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c, e comma 2 della presente Convenzione, - eccettuato il ruolo di RUP - l'importo massimo stimato di € 21.364.722,85 (euro ventunomilioneitrecentosessantaquattromilasettecentoventidue/85) oltre I.V.A. al 22%, per un totale stimato di € 26.064.961,88 € (euro ventiseimilioneisessantaquattromilanovecentosessantuno/88) per l'intera durata della presente Convenzione, come da quadro di dettaglio in Allegato C al presente atto;
2. Il recupero delle spese di funzionamento e degli oneri di gestione derivanti dall'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione è regolato al successivo articolo 10.
3. Gli importi di cui all'Allegato B, espressi nel Piano Economico per 12 mesi, potranno subire delle variazioni sulla base dei fabbisogni complessivi derivanti dalla mappatura, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a., degli interventi di cui all'Allegato A, previa pertinente assegnazione finanziaria al Commissario straordinario disposta da provvedimenti normativi.
4. Le prestazioni a parcella sono valutate nel rispetto della vigente normativa secondo il principio dell'equo compenso. In particolare, le prestazioni a carattere tecnico-ingegneristico sono valutate con riferimento al decreto del Ministero della giustizia di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17 giugno 2016.

Articolo 10 - Rimborso delle spese di funzionamento e degli oneri di gestione

1. Le spese di funzionamento e gli oneri di gestione che saranno sostenuti da CONSAP per l'attività di committenza ausiliaria in favore della struttura commissariale e per le attività da essa demandate, relativi al precedente articolo 9, comma 1, lettera a, saranno rendicontati a singolo intervento con cadenza semestrale dall'inizio dell'attività. Entro 30 giorni dalla ricezione della rendicontazione dei costi sostenuti e della fattura per il rimborso delle spese di funzionamento, la struttura commissariale provvederà a liquidare la suddetta fattura.
2. Gli oneri per gli incentivi relativi alle attività tecniche svolte dal personale di CONSAP, ricomprese in specifica voce dei quadri economici degli interventi, come indicate nell'allegato I.10 dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, saranno riconosciuti al personale della Società sulla base di quanto disciplinato dal pertinente regolamento aziendale.
3. La struttura commissariale provvederà, ai sensi dell'articolo 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al pagamento delle fatture emesse da CONSAP.
4. Sarà a cura della Società conservare la documentazione di riferimento e le relative fatture per i servizi resi.

Articolo 11 – Modalità e termini di pagamento

1. I costi del personale della CONSAP specificatamente impiegato in via esclusiva nelle attività oggetto del presente atto sono rimborsati, con cadenza semestrale, sulla base di quanto effettivamente sostenuto e riconosciuto alla Società entro gli importi massimi stabiliti per ogni livello contrattuale e corrispondente alle professionalità possedute.
2. Sulla base di quanto esplicitato nelle premesse, ai costi diretti ammissibili, ad esclusione dei costi afferenti alle missioni e alle trasferte del personale, è applicata una percentuale di costi indiretti pari al 20,52%.
3. Le prestazioni a parcella sono valutate nel rispetto della vigente normativa secondo il principio dell'equo compenso. In particolare, le prestazioni a carattere tecnico-ingegneristico sono valutate con riferimento al decreto del Ministero della giustizia di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17 giugno 2016.
4. A seguito della ricezione da parte di CONSAP degli atti di adesione e dei piani di azione/programma operativo di dettaglio da parte dei Soggetti Attuatori, la struttura commissariale provvederà al trasferimento a CONSAP del 40% del singolo intervento su specifico conto corrente bancario dedicato esclusivamente alle attività oggetto della presente Convenzione, intestato a CONSAP. La liquidità resa disponibile verrà impiegata per liquidare le fatture intestate a CONSAP inerenti alle attività di progettazione e a quelle di realizzazione degli interventi ad esclusione dei costi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a, della presente Convenzione. Le restanti somme connesse alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori/completamento dell'opera saranno trasferite alla CONSAP parimenti alle modalità definite dai discendenti contratti stipulati dalla stessa Società.
5. Per quanto attiene alle attività "a parcella", i pagamenti a favore della CONSAP saranno erogati secondo le modalità definite a corredo del Piano Operativo di Dettaglio, presentato dalla Società rispetto ai singoli Atti di attivazione.

Articolo 12 - Coperture finanziarie

1. Gli interventi conferiti a CONSAP in esecuzione della presente Convenzione risultano già approvati nell'ambito delle specifiche ordinanze del Commissario straordinario tese alla messa in sicurezza della pubblica e privata incolumità e la loro integrale copertura finanziaria dovrà essere, di volta in volta, assicurata in tale ambito a valere sulle risorse assegnate e rese disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-*quinques*, comma 4, del "D.L. Alluvione Emilia-Romagna".
2. Gli oneri previsti per i servizi di ingegneria, remunerati a parcella, stimati in € 21.364.722,85 (ventunomilionitrecentosessantaquattromilasettecentoventidue/85) oltre IVA, sono valorizzati e ricompresi nell'Allegato D e saranno ricompresi nell'ambito dei quadri economici relativi agli interventi di cui all'Allegato A, per i quali CONSAP è committenza ausiliaria, la cui copertura finanziaria è assicurata ai sensi del precedente comma 1.

Articolo 13 - Prestazioni esterne

1. Per l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 5, CONSAP - per far fronte a specifiche, documentate e particolari esigenze organizzative - potrà avvalersi di imprese terze, di Università ovvero soggetti *in house* dello Stato con i quali attivare Accordi/Convenzioni Quadro di collaborazione, nonché di esperti e professionisti, anche attraverso il ricorso ad albi professionali, di comprovata competenza e pregressa esperienza, che possano garantire la qualità delle prestazioni nel rispetto delle procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, ferme restando le responsabilità della Società in merito all'esecuzione delle attività.
2. CONSAP è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile nei confronti del Commissario straordinario e dei soggetti attuatori dell'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione ed ai successivi Atti di adesione, fatte salve le ipotesi di responsabilità derivanti da cause ad essa non imputabili.

Articolo 14 - Verifiche

1. Le prestazioni svolte da CONSAP per effetto della presente Convenzione sono soggette alla verifica di regolare esecuzione come previsto dalla normativa di legge. Tali verifiche riguarderanno ogni fase in cui si articola lo svolgimento dell'appalto e verranno effettuate al termine di ognuna di esse ovvero durante il loro svolgimento al fine di accertare che il livello delle prestazioni sia conforme a quanto stabilito dalla presente Convenzione, dagli atti di adesione oltreché dai piani operativi di dettaglio.
2. Le verifiche di regolare esecuzione sono altresì volte ad accertare che gli interventi realizzati siano coerenti con i risultati attesi e gli obiettivi stabiliti con le ordinanze emanate dal Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 20-*octies* del "D.L. Alluvione Emilia-Romagna", nonché coerenti con le indicazioni fornite dai soggetti attuatori negli atti di adesione.
3. Siffatte verifiche verranno svolte in contraddittorio tra le Parti finanche interpellando all'occorrenza i soggetti attuatori.

4. CONSAP potrà essere ritenuta responsabile esclusivamente in merito al corretto svolgimento delle funzioni ed attività alla stessa affidate e oggetto della presente Convenzione, non rispondendo, in alcun caso, in merito a difformità/ irregolarità/ illegittimità esecutive o progettuali rimesse a terze parti.

Articolo 15 - Diritto di recesso e risoluzione per grave inadempimento

1. Le Parti hanno diritto di recedere dal presente atto in qualunque momento, previo il pagamento delle attività già espletate da CONSAP ed un indennizzo pari al 10 per cento del valore delle attività in corso di esecuzione al momento della comunicazione del preavviso di recesso, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno. Il recesso si esercita mediante comunicazione scritta da inviarsi tramite raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di (almeno) 20 giorni dalla data del recesso.
2. La presente Convenzione può essere risolta per grave inadempimento ai sensi dell'articolo 1453 del Codice civile.
3. Nelle ipotesi di cui ai precedenti commi 1 e 2, CONSAP si impegna ad assicurare la continuità dello svolgimento delle attività oggetto della Convenzione che non possono essere sospese nemmeno per un periodo limitato di tempo, sino alla presa in carico delle attività medesime da parte della struttura commissariale.
4. Nell'ipotesi di cui al precedente comma 3, la struttura commissariale si impegna a riconoscere a CONSAP le spese sostenute e documentate fino alla presa in carico delle attività oggetto della Convenzione.
5. Per tutto quanto non espressamente stabilito nella presente Convenzione troveranno applicazione le pertinenti disposizioni di legge.

Articolo 16 - Comunicazioni tra le Parti e Responsabili

1. Ciascuna delle Parti indica un proprio Referente della presente Convenzione con compiti di rappresentanza per le relative attività esecutive e di reportistica nonché di monitoraggio dell'avanzamento delle attività convenute.
2. Il Referente di CONSAP per la presente Convenzione è l'Amministratore Delegato della Società.
3. Il Referente Operativo di CONSAP è il Responsabile della Direzione Stazione Appaltante, Dottor Leonardo F. Nucara, che si confronterà con la struttura commissariale e il Commissario straordinario per gli aspetti di competenza regolati della presente Convenzione.
4. Il Referente per la struttura di supporto al Commissario straordinario è il Colonnello Federico Collina.

Articolo 17 - Poteri di indirizzo e vigilanza

1. Nell'esercizio dei poteri di vigilanza sull'attuazione degli interventi di cui all'articolo 20-ter, comma 7, del "D.L. Alluvione Emilia-Romagna", il Commissario straordinario, anche per il tramite della struttura commissariale, può impartire a CONSAP direttive e istruzioni anche di carattere tecnico-operativo ed esercitare il controllo sulle attività affidate, anche al fine di verificare il corretto adempimento dei compiti alla stessa demandati dalla presente Convenzione.

Articolo 18 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR).
2. I dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla Convenzione medesima.
3. Titolari del trattamento, per quanto concerne il presente articolo, sono le Parti che si impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione e il trattamento dei dati personali loro applicabili, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse alla Convenzione.
4. Le Parti si impegnano alla cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.
5. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, CONSAP , accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali, è altresì designato Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") e dell'articolo 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, (di seguito anche Codice *privacy*), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR. Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi e alle istruzioni impartite dalla Struttura Commissariale, in qualità di Titolare del trattamento, riportati nell'allegato A alla presente Convenzione di cui forma parte integrante e sostanziale, denominato " *Disposizioni per il trattamento dei dati personali da parte di CONSAP in qualità di Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'articolo 28*", e nell'Allegato "*Misure di sicurezza tecnico-organizzative implementate presso CONSAP S.p.A.*", nonché in altro atto di natura contrattuale (verbali di affidamento o documentazione tecnica avente rilevanza contrattuale) e alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.
6. La CONSAP è autorizzata al trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità ivi indicate, pertanto eventuali trattamenti, comunicazioni, cessioni di dati personali per finalità diverse da quelle indicate dovranno essere espressamente e specificatamente autorizzate dal Titolare.
7. I dati di contatto delle parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:
 - Per la struttura commissariale: il Titolare del trattamento dei dati è il Commissario straordinario, generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo, pec commissarioricostruzione@pec.governo.it.
 - Per la CONSAP: il Titolare del Trattamento è CONSAP S.p.A., con sede legale in Roma, alla via Yser, n. 14, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*, pec consap@pec.consap.it; il responsabile della protezione dei dati è l'avv. Paola Primon, rpd@consap.it.

Articolo 19 - Responsabilità

1. CONSAP è responsabile del corretto e puntuale adempimento delle funzioni demandate e dei compiti assegnate con la presente Convenzione.
2. La struttura commissariale è esonerata da qualsiasi responsabilità, sia pure indiretta, in ordine a fatti o atti illeciti imputabili a CONSAP o ai suoi dipendenti o incaricati e relativi all'esercizio delle attività previste dalla presente Convenzione.
3. CONSAP è esente da qualsiasi responsabilità derivante dalla ricezione di dati erronei e/o carenti ovvero dall'individuazione operata dalla struttura commissariale degli Interventi da eseguire.
4. CONSAP, i suoi dipendenti ed i suoi incaricati, sono esenti da ogni responsabilità per fatti e/o atti illeciti imputabili ai soggetti richiedenti, ai soggetti beneficiari o a terzi ovvero di omissioni degli stessi
5. Resta comunque salva - per le sole ipotesi di responsabilità erariale – la previsione di cui all'articolo 21, comma 2, decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n.120.

Articolo 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Con la sottoscrizione del presente atto la società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e, in particolare, quello di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della sopra citata legge, CONSAP comunica che il conto dedicato ai movimenti finanziari di cui al presente atto è il seguente IT 38 H 03069 05000 100000047228, alla medesima intestato ed acceso presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. - filiale n. 01862.
3. Il soggetto abilitato ad eseguire movimentazioni sul conto su indicato è Leonardo F. Nucara.
4. La Società si impegna a comunicare al Commissario straordinario, entro 7 (sette) giorni dalla variazione, ogni eventuale modifica relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
5. La Società si impegna, altresì, a far assumere i suddetti obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari anche ad eventuali subfornitori e subcontraenti di cui si avvale nell'esercizio delle attività affidate nonché a dare notizia al Commissario straordinario ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti.
6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente atto.

Articolo 21 - Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente Convenzione, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.
2. Al riguardo, CONSAP è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. (MOGC) cui sono allegati, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT), con i relativi allegati.
3. Anche la struttura commissariale è dotata di un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT).
4. Le Parti dichiarano di aver preso visione della suddetta documentazione pubblicata sui rispettivi siti istituzionali, di avere acquisito consapevolezza dei contenuti della stessa e di impegnarsi ad attenersi alle relative previsioni, che devono ritenersi applicabili anche ai rapporti regolati dal presente atto.
5. La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile la risoluzione del presente atto, ferma restando la facoltà della parte non inadempiente di agire per il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 22 - Comitato di indirizzo e coordinamento

1. Al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi del presente Atto, è istituito un Comitato di indirizzo e coordinamento con il compito di garantire un'adeguata azione di governance e controllo nella realizzazione delle attività.
2. Il Comitato di indirizzo e coordinamento è formato da: 1 rappresentante della struttura commissariale e da 1 rappresentante di CONSAP.
3. Con successivo provvedimento da formalizzare a seguito della sottoscrizione del presente Atto, saranno puntualmente individuati i rappresentanti di cui al comma 2, i relativi compiti nonché le modalità di funzionamento del Comitato.

Articolo 23 - Referenti ed elezione di domicilio

1. Al fine di garantire una più efficace e coordinata attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione le Parti individuano, nell'ambito del personale interno, i seguenti referenti che sovrintendono alla pianificazione, al monitoraggio e all'esecuzione delle attività: per CONSAP: Dottor Leonardo F. Nucara (e-mail: l.nucara@consap.it); per la struttura commissariale Colonnello Federico Collina (e-mail: cu.ricpubblica@commissariocostruzione.it).

2. I rapporti tra le Parti sono improntati ai principi di semplificazione, trasparenza ed efficacia e pertanto le comunicazioni avvengono prioritariamente e comunque anticipatamente per via telematica.
3. Ai fini della presente Convenzione, le Parti eleggono i loro domicili legali rispettivamente:
 - struttura commissariale: via Di Centocelle n. 301 B, Roma - commissarioricostruzione@pec.governo.it;
 - CONSAP: via Yser n. 14, Roma - consap@pec.consap.it.

Articolo 24 - Vigilanza collaborativa e protocolli di legalità

1. Per effetto di specifico accordo stipulato in data 15 settembre 2023 tra il Commissario straordinario e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito Autorità), le procedure di affidamento dei lavori, delle forniture e dei servizi espletati dalla CONSAP in ottemperanza alla presente ordinanza possono essere oggetto di vigilanza collaborativa di cui alla delibera dell'Autorità in data 30 marzo 2022, n. 160.
2. La vigilanza collaborativa è finalizzata a supportare la stessa CONSAP nella predisposizione degli atti di gara, a verificarne la conformità alla normativa di settore, a individuare clausole e condizioni idonee a prevenire infiltrazioni criminali, situazioni di conflitto di interesse, nonché a monitorare lo svolgimento dell'intera procedura di gara ed eventualmente la fase di esecuzione.
3. Il Commissario straordinario, in ragione della complessità dell'intervento da effettuare e del valore economico del contratto da affidare, individua le procedure da sottoporre a vigilanza collaborativa, dandone contestuale informazione all'Autorità e alla CONSAP, esecutore delle procedure di gara, il quale ottempererà alle indicazioni date dal Commissario straordinario.
4. Le modalità e le procedure di svolgimento della vigilanza collaborativa avvengono secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 8 della citata delibera dell'Autorità n.160 del 30 marzo 2022. In merito, ogni comunicazione che dovesse intercorrere tra l'Autorità stessa e la CONSAP, in ottemperanza del presente articolo dovrà essere indirizzata anche al Commissario straordinario.
5. Fermo restando le attribuzioni dell'Autorità previste dalla legge, qualora nell'effettuazione della vigilanza collaborativa dovessero emergere ed essere accertate particolari situazioni di criticità o di gravità, il Commissario straordinario provvederà secondo quanto stabilito dalla legge.
6. La CONSAP si impegna al rispettare e dare attuazione al protocollo di legalità sottoscritto dal Commissario straordinario, e del quale dichiara la piena conoscibilità, per la realizzazione e gestione delle attività contrattuali necessarie alla messa in sicurezza dei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal maggio 2023.

Articolo 25 - Risoluzione delle controversie

1. Per ogni controversia giurisdizionale tra le Parti a qualunque titolo connessa o derivante dalla interpretazione o dall'applicazione della presente Convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Roma, ogni altro foro escluso.
2. In pendenza di una controversia in sede giurisdizionale, CONSAP è comunque tenuta all'adempimento degli obblighi previsti dalla presente Convenzione parimenti il Commissario straordinario è comunque tenuto all'esecuzione delle prestazioni allo stesso imputabili, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a

concordare di volta in volta in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscono il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

3. In caso di controversie di qualunque natura con soggetti terzi, ogni responsabilità rimarrà interamente in capo al Commissario straordinario quale stazione appaltante, fermo restando il supporto di carattere legale che sarà garantito a tal fine da CONSAP, ove richiesto o conseguente ad azioni giudiziali di qualunque natura intraprese da terzi direttamente, in via esclusiva o concorrente, avverso la stessa.
4. In tali casi il Commissario straordinario ristorerà CONSAP di ogni esborso economico direttamente o indirettamente a ciò conseguente.

Articolo 26 - Incompatibilità

1. Le Parti dichiarano per il personale impiegato nelle attività oggetto della Convenzione, di non trovarsi, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa.
2. In caso di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Articolo 27 - Registrazione e revisione

1. La presente Convenzione è soggetta all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa, ai sensi degli articoli 5 e 40 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.
2. La presente Convenzione è inviata agli organi di controllo per gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente.
3. La Convenzione potrà formare oggetto di concordate modifiche o integrazioni per iscritto, anche per esigenze derivanti da sopravvenute innovazioni normative che comportino una modifica delle attuali previsioni nel rispetto delle forme previste dallo Statuto sociale di CONSAP.
4. Le eventuali modifiche apportate alla presente Convenzione dovranno essere inviate agli organi di controllo.

Il Commissario straordinario
*(Generale di Corpo d'Armata
Francesco Paolo Figliuolo)*

CONSAP S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Prof. Avv. Vincenzo Sanasi d'Arpe)

Firmato Digitalmente da/Signed by:
FRANCESCO PAOLO FIGLIUOLO

In Data/On Date:
venerdì 25 ottobre 2024 09:17:00

Firmato digitalmente da: Vincenzo
Federico Sanasi D'arpe
Data: 25/10/2024 12:32:24

Allegati:

- A) Elenco interventi
- B) Costi di Gestione e Piano Economico
- C) Nota sulla determinazione parcelle interventi n.233
- D) format Atto di Adesione

CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALL'ALLUVIONE VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023.

DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NEI TERRITORI COLPITI DALL' ALLUVIONE VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023

Il presente documento individua i criteri di determinazione dei costi che saranno sostenuti da CONSAP S.p.A., quale stazione appaltante ausiliaria, in relazione alla Convenzione Quadro.

1. Categoria Costi

I costi che saranno sostenuti dalla CONSAP per l'espletamento dei servizi oggetto della Convenzione Quadro sono determinati secondo una ripartizione in costi diretti e costi indiretti, come di seguito esplicitata:

- A. **Costi diretti:** sono i costi direttamente connessi alle attività, ovvero che possano essere ad esse imputati direttamente o attraverso l'applicazione di determinati criteri di imputazione;
- B. **Costi indiretti:** sono i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente alle attività ma per loro natura funzionali alla realizzazione delle attività stesse.

2. Modalità di calcolo dei costi

La definizione dei **costi diretti del personale dipendente** segue la **metodologia di calcolo del costo standard adottando l'opzione delle tabelle standard dei costi unitari** (Art 53. par 1 lett. b) del Reg. UE 2021/1060.

Per quanto riguarda invece la consuntivazione dei **costi diretti dei beni / servizi**, saranno addebitati alla gestione dell'attività **solo i costi effettivamente sostenuti** così come desumibili dalla relativa documentazione giustificativa.

Mentre per i **costi indiretti** la metodologia utilizzata per la rendicontazione sarà quella forfettaria, determinata ad un tasso del **20,52%**, coerentemente con quanto disposto dall'art. 54 par.1 lett. c) del Regolamento UE 2021/1060.

CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALL'ALLUVIONE VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023.

2.1 Costo diretto del personale

La definizione del costo diretto del personale impiegato nell'attività di committenza ausiliaria è effettuata utilizzando le tabelle standard dei costi unitari in coerenza con quanto previsto all'art. 53 paragrafi 1 e 3 del Reg. UE 2021/1060, ossia adottando un metodo equo, giusto e verificabile sulla base di dati storici così come suggerito dalle linee guida EGESIF_14-0017, cioè da dati contabili relativi ad un periodo di almeno tre anni (e pertanto è stato considerato l'ultimo triennio 2021- 2023), in modo da identificare le eventuali circostanze eccezionali che possano aver influenzato i costi effettivi in un determinato anno.

In coerenza con quanto previsto all'art 53 paragrafi 1 e 3 del Reg. UE 2021/1060, si definiscono le **Tabelle Standard dei Costi Unitari** riferite alle spese del personale di CONSAP sulla base di tre principali insiemi di dati:

1. i costi annui del personale nel periodo di riferimento 2021-2023 per singoli livelli professionali;
2. impiego rilevato per singoli livelli professionali registrato nelle annualità di riferimento;
3. il tempo lavorativo produttivo.

Per quanto concerne la migliore approssimazione possibile del costo reale del personale si è fatto riferimento ai costi annui documentati nei Bilanci 2021, 2022, 2023 – approvati dall'azionista unico Ministero Economia e Finanze- alla voce Costi Della Produzione – B9 “Per il Personale” e i costi accessori al personale rilevati in B7 “Per Servizi” dei tre Conti Economici.

Per ciò che concerne le quantità delle ore/uomo previste per l'attuazione del Servizio di committenza ausiliaria queste sono state identificate facendo riferimento al tempo produttivo così come regolato dai CCNL e dai CIA attualmente vigenti per CONSAP.

➤ Costi annui del personale per singoli livelli professionale

I costi annui del personale comprendono le retribuzioni lorde incluse le retribuzioni in natura (e.g. prestazioni di welfare aziendale, buoni pasto), previste dai contratti collettivi

CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALL'ALLUVIONE VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023.

nazionali e da quelli integrativi aziendali applicabili, corrisposte al personale. Rientrano in tale costo del personale gli oneri sociali, i contributi, gli accantonamenti al fondo TFR, e tutti gli oneri riflessi a carico sul datore di lavoro.

In linea generale, pertanto, la retribuzione lorda si compone, secondo quanto previsto dai contratti di riferimento, delle seguenti voci:

a) voci retributive (somma delle quattordici retribuzioni mensili lorde come disciplinate dai CCNL e dai CIA; eventuali importi relativi ad arretrati derivanti da accordi integrativi aziendali o da rinnovi del contratto collettivo, ovvero storni di costo relativi a sopravvenienze; quota di TFR annuo maturato);

b) oneri sociali e previdenziali (contributi previdenziali a carico azienda, fondi dipendenti obbligatori previsti dal CCNL; eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa; assicurazione Infortuni professionali/extraprofessionali e TCM).

I costi annui del personale sono suddivisi nei 9 livelli professionali previsti dai CCNL di CONSAP S.p.A. ¹:

- Dirigente
- Funzionario Senior
- Funzionario Business
- 6 Livello Quadro
- 6 Livello
- 5 Livello
- 4 Livello
- 3 Livello
- 2 Livello

Di seguito, si rappresenta, per le tre annualità, il costo totale del personale CONSAP S.p.A. suddiviso per i singoli livelli professionali.

¹ CCNL Ania Funzionari e Impiegati 2017 – art.89 e CIA Per il personale amministrativo della CONSAP 2018-2021 – art.14

CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALL'ALLUVIONE VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023.

**a) Costo del Personale TOTALE del B9 e del B7
(al netto della reperibilità e del personale interinale)**

Livello	Costi totali		
	2021	2022	2023
Dirigenti	1.978.762	2.175.597	2.077.062
Funzionario S.	2.519.757	3.100.405	2.880.230
Funzionario B.	2.714.709	2.415.835	2.635.051
6 Livello Q.	2.581.756	2.583.155	2.655.898
6 Livello	4.394.649	5.132.238	5.339.134
5 Livello	2.876.187	2.654.653	2.937.494
4 Livello	1.830.247	1.693.423	2.010.974
3 Livello	124.941	128.223	241.183
2 Livello	88.505	100.435	103.063
Totale	19.109.513	19.983.964	20.880.088

➤ **Impiego rilevato per singoli livelli professionale**

Ai fini del calcolo dei Full Time Equivalent (FTE)², dal sistema informatico che effettua le rilevazioni delle presenze del personale e delle funzioni di timesheet³, sono state estratte le giornate di effettiva presenza registrate nelle annualità di riferimento (2021-2023) per singolo livello professionale e per singola matricola.

Il calcolo dei Full Time Equivalent (FTE) prende in considerazione l'effettiva presenza delle risorse registrate nel triennio in esame oltre che l'orario di lavoro previsto nel rapporto contrattuale. La determinazione degli FTE di ogni singolo dipendente viene rilevata secondo la seguente formula:

$$FTE = \frac{\text{Ore effettive rilevate} - \text{Ore di giustificativi non retribuiti}}{\text{Ore teoriche massime}}$$

Dove:

- ORE EFFETTIVE RILEVATE = Ore di lavoro rilevate dal sistema informatico nel periodo in esame;

² Unità di misura che indica la quantità di lavoro svolto da un dipendente

³ Strumento di rilevazione dell'impegno orario del personale dipendente sulle diverse linee di Business

CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALL'ALLUVIONE VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023.

- ORE DI GIUSTIFICATIVI NON RETRIBUITI = L'insieme delle ore di assenza che non comportano un costo da parte di Consap, quali ad esempio: congedo maternità/paternità (salvo eventuale integrazione dell'indennità di maternità), congedo parentale, permessi malattia figlio, assenza donazione sangue, permessi allattamento, congedo straordinario Legge 104/92, aspettative art. 37-38 e 38 bis CCNL, sciopero e permessi cariche pubbliche;
- ORE TEORICHE MASSIME = ore teoriche di un Full-time.

Di seguito, i valori FTE per i singoli livelli professionali.

b) Somma di FTE per livello retributivo

Livello	FTE		
	2021	2022	2023
Dirigenti	8,9	9,2	10,0
Funzionario S.	19,0	21,4	20,7
Funzionario B.	24,8	21,3	21,6
6 Livello Q.	28,8	28,0	27,4
6 Livello	52,6	62,2	60,1
5 Livello	42,8	39,1	39,3
4 Livello	30,7	28,1	32,3
3 Livello	2,7	2,6	5,3
2 Livello	2,0	2,0	2,0
Totale	212,4	213,9	218,8

➤ **Tempo lavorativo produttivo**

Di seguito si rappresenta il calcolo del "Tempo Lavorativo Produttivo" registrato nelle tre annualità di riferimento in "ore" distinguendo quello previsto per gli impiegati (dal 2° al 6° livello), per l'area quadri (6° Livello Q. e Funzionari) e per i dirigenti secondo quanto riportato nel CCNL e nel CIA. In considerazione della posizione, delle funzioni e delle responsabilità particolari del dirigente nell'ambito dell'organizzazione aziendale, la sua prestazione lavorativa non è quantificabile, tuttavia essa tende a correlarsi, in linea di massima, pur con ampia discrezionalità, all'orario dell'unità operativa cui il dirigente è addetto.

CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALL'ALLUVIONE VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023.

c) Ore lavorabili annuali

Tipologia	Tempo produttivo CCNL e CIA Impiegati (2° -6° Livello)		
	2021	2022	2023
52 settimane 37 ore da CCNL	1.924	1.924	1.924
Ferie (25 giorni pari a 200 ore)	- 200 -	- 200 -	- 200 -
Permessi retribuiti (Motivi Personali)	- 24 -	- 24 -	- 24 -
Riposi per festività sopresse	- 32 -	- 24 -	- 16 -
Festività	- 72 -	- 89 -	- 104 -
Permessi Art.39	- 8 -	- 8 -	- 8 -
Ore lavorabili annuali	1.588	1.579	1.572
gg. lavorabili annuali	199	197	197

c_1) Ore lavorabili annuali

Tipologia	Tempo produttivo CCNL e CIA 6° Livello Q. e Funzionari		
	2021	2022	2023
52 settimane 37 ore da CCNL	1.924	1.924	1.924
Ferie (25 giorni pari a 200 ore)	- 200 -	- 200 -	- 200 -
Riposi per festività sopresse	- 32 -	- 24 -	- 16 -
Festività	- 72 -	- 89 -	- 104 -
Permessi Art.39	- 8 -	- 8 -	- 8 -
Ore lavorabili annuali	1.612	1.603	1.596
gg. lavorabili annuali	202	200	200

CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALL'ALLUVIONE VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023.

c_2) Ore lavorabili annuali

Tipologia	Tempo produttivo CCNL E CIA		
	Dirigenti		
	2021	2022	2023
52 settimane 37 ore da CCNL	1.924	1.924	1.924
Ferie (25 giorni pari a 200 ore)	- 200	- 200	- 200
Riposi per festività sopresse	- 32	- 24	- 16
Festività	- 72	- 89	- 104
Ore lavorabili annuali	1.620	1.611	1.604
gg. lavorabili annuali	203	201	201

➤ Calcolo delle tabelle standard dei costi unitari

Il Costo Standard Unitario per singolo livello professionale è calcolato dividendo il totale dei costi per livello professionale per il numero dei relativi FTE, ottenendo in tal modo il costo medio per singolo livello. Successivamente il costo medio viene a sua volta diviso per la totalità delle ore lavorabili annuali.

d) Costi orari del personale Consap 2021-2022-2023

Livello	Costi orari del personale											
	2021				2022				2023			
	Costi totali (a)	FTE (b)	Costi medi (a)/(b)	costi orari (costi medi/ore lav.)	Costi totali (a)	FTE (b)	Costi medi (a)/(b)	costi orari (costi medi/ore lav.)	Costi totali (a)	FTE (b)	Costi medi (a)/(b)	costi orari (costi medi/ore lav.)
Dirigenti	1.978.762	8,9	222.203	137,16	2.175.597	9,2	236.269	146,66	2.077.062	10,0	206.973	129,04
Funzionario S.	2.519.757	19,0	132.633	82,28	3.100.405	21,4	144.783	90,32	2.880.230	20,7	139.038	87,12
Funzionario B.	2.714.709	24,8	109.468	67,91	2.415.835	21,3	113.265	70,66	2.635.051	21,6	122.002	76,44
6 Livello Q.	2.581.756	28,8	89.548	55,55	2.583.155	28,0	92.383	57,63	2.655.898	27,4	97.022	60,79
6 Livello	4.394.649	52,6	83.485	52,57	5.132.238	62,2	82.527	52,27	5.339.134	60,1	88.785	56,48
5 Livello	2.876.187	42,8	67.153	42,29	2.654.653	39,1	67.972	43,05	2.937.494	39,3	74.753	47,55
4 Livello	1.830.247	30,7	59.614	37,54	1.693.423	28,1	60.300	38,19	2.010.974	32,3	62.242	39,59
3 Livello	124.941	2,7	46.503	29,28	128.223	2,6	48.464	30,69	241.183	5,3	45.484	28,93
2 Livello	88.505	2,0	44.252	27,87	100.435	2,0	50.548	32,01	103.063	2,0	51.532	32,78

La media dei valori calcolati per le tre annualità di riferimento definirà il costo standard orario per l'elaborazione della rendicontazione delle ore lavorate dalle singole risorse allocate in modo diretto nelle attività di committenza ausiliaria in favore del Commissario Straordinario per la ricostruzione del territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALL'ALLUVIONE VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023.

Di seguito, si rappresenta la tabella standard dei costi unitari sviluppata in base ai livelli professionali operanti in CONSAP e secondo le modalità di calcolo esposte.

e) Tabella standard Costi unitari

Tabella standard Costi unitari		Consuntivo di spesa		
Livello	Costi Orari	N° Risorse	N° ORE Attività	Costo Complessivo
Dirigenti	137,62			-
Funzionario S.	86,57			-
Funzionario B.	71,67			-
6 Livello Q.	57,99			-
6 Livello	53,77			-
5 Livello	44,30			-
4 Livello	38,44			-
3 Livello	29,64			-
2 Livello	30,89			-
		-	-	-

La rilevazione delle ore/uomo impegnate nelle attività sarà assicurata dal sistema informatico di rilevazione del Timesheet.

Il Timesheet è un applicativo informatico che traccia tutte le attività svolte dal personale interno in coerenza con il modello di Policy interno adottato dalla CONSAP S.p.A. L'applicativo opera in connessione con il sistema di rilevazione presenze, determinando con esattezza la situazione relativa alle attività lavorative effettivamente svolte sui Fondi/Attività/Progetti in termini di ore lavorate di tutto il personale aziendale.

Il Timesheet utilizza i seguenti elementi di controllo:

- verifica l'effettiva presenza del personale nei giorni di lavoro caricati a sistema e consuntivati sui vari Fondi/Attività/Progetti;
- assicura che l'attribuzione del tempo lavorato su ciascun Fondo/Attività/Progetto sia corretta, consapevole e condivisa dalle risorse direttamente coinvolte e dai soggetti titolati alla verifica e approvazione;
- garantisce la verifica della corretta, veritiera e coerente imputazione del tempo effettivamente lavorato su ciascun Progetto, assicurando un controllo bloccante sulle

CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALL'ALLUVIONE VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023.

anomalie circa: la coerenza con presenze, la congruità del tempo massimo lavorabile nella giornata in base alla presenza effettiva e il controllo nell'imputazione univoca sui Fondi / Attività / Progetti;

- gestisce l'approvazione da parte dei Responsabili di ciascuna commessa delle ore lavorative imputate sui singoli Fondi / Attività / Progetti, attraverso le modalità operative stabilite e nel rispetto delle scadenze definite.

2.2 Costi per Servizi diretti

Con riferimento ai costi per servizi diretti finalizzati allo svolgimento delle attività di committenza (ad esempio: prestazioni rese da collaboratori esterni / consulenti, spese di viaggio vitto e alloggio del personale dipendente etc.) sarà riconosciuto il costo effettivamente sostenuto attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa.

In linea generale, le spese sono giustificate attraverso la presentazione di tre tipologie di documenti amministrativo-contabili:

- provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (ad es. lettere di incarico, ordini di servizio, ordinativi di forniture) nell'ambito dell'attività;
- documenti che descrivono la prestazione o fornitura (ad es. relazioni sull'attività svolta);
- documenti che attestano l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura (ad es. fatture quietanzate, ricevute fiscali, note di debito, bonifici bancari o postali, F24 quietanzati).

Qualora ci fossero dei costi per servizi generali riconducibili in modo oggettivo all'attività di committenza, saranno addebitati alla stessa sulla base dell'effettivo utilizzo così come desumibile dalla relativa documentazione giustificativa.

2.3 Costi indiretti

Per la determinazione dei costi indiretti, sarà utilizzata l'opzione del Tasso Forfettario.

CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALL'ALLUVIONE VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023.

Il Regolamento Europeo 2021/1060 all'art. 54 par. 1, lettera c) prevede che laddove l'esecuzione di un'operazione dia origine a costi indiretti, questi ultimi possano essere calcolati con un tasso forfettario fino al 25% dei costi diretti ammissibili, "a condizione che sia calcolato sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile".

Le linee guida indicate nella nota EGESIF_14-0017 precisano che il tasso effettivo da usare deve essere giustificato conformemente ad uno dei metodi di calcolo di cui all'articolo 53, par. 3, lettere a) del citato Regolamento Europeo, ovvero:

- su dati statistici o altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
- su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
- sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari.

In coerenza con la metodologia sopra descritta l'overhead (P), che verrà applicato sui **costi diretti sostenuti da Consap**, è dato dalla seguente formula:

$$P = \frac{\text{Media del Totale del Costo del personale Indiretto}}{\text{Media del Totale del Costo del personale Diretto}}$$

Dove per il "Totale del Costo del personale Diretto" si intende la somma del costo di tutto il personale direttamente impegnato o connesso per lo svolgimento di tutte le attività e di tutti i Fondi / Gestioni affidati o gestite dalla Consap, sulla base di specifica documentazione e nel rispetto delle convenzioni o degli atti amministrativi di affidamento delle attività stesse. Il "Totale del Costo del personale Indiretto" rappresenta i costi del personale non direttamente riconducibili alle attività previste dalle convenzioni o dagli atti amministrativi di affidamento, sostenuti necessariamente dalla Consap per permettere la realizzazione delle attività.

Descrizione voci di costo	Tasso forfettario (d)								
	Bilancio 2021			Bilancio 2022			Bilancio 2023		
	Totale	Diretto	Indiretto	Totale	Diretto	Indiretto	Totale	Diretto	Indiretto
Costo del Personale (B9) e Costo per Servizi (B7)	19.109.513	16.063.430	3.046.083	19.983.964	16.582.527	3.401.437	20.880.088	17.103.580	3.776.508
Percentuali di overhead sui costi diretti =Totale Costi Indiretti/Totale Costi Diretti	18,96%			20,51%			22,08%		
	(P) Tasso forfettario medio			20,52%					

3. Piano Economico

Le spese di funzionamento e gli oneri di gestione, determinate secondo le modalità rappresentate nel documento, ammontano complessivamente ad € 4.649.497,28, oltre I.V.A.

CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALL'ALLUVIONE VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023.

Di seguito il Piano Economico previsto per 12 mesi / FTE.

Piano Economico previsto per 12 mesi / FTE				
Livello	Costi Orari	N° Risorse	N° ORE Attività	Costo Complessivo
Dirigenti	137,62	0,1	161	22.179,63
Funzionario S.	86,57	1,7	2.726	236.014,62
Funzionario B.	71,67	1,1	1.764	126.427,32
6 Livello Q.	57,99	0,5	802	46.498,92
6 Livello	53,77	4,97	7.851	422.162,92
5 Livello	44,30	5,03	7.946	351.963,00
4 Livello	38,44	12,9	20.378	783.342,08
3 Livello	29,64	2	3.159	93.632,38
2 Livello	30,89	1	1.580	48.790,83
Totale Risorse umane		29,30	46.367	2.131.011,71
Costi Diretti (SW, Call Center, outsourcing Postale)				150.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI				2.281.011,71
COSTI INDIRETTI (20,52%)				468.027,35
Fatture attività ingegneristiche propedeutiche alla progettazione				1.120.458,21
Assistenza professionale esterna: Tecnica, Amministrativa e Legale				580.000,00
Trasferte				200.000,00
TOTALE				4.649.497,28

Si precisa che tale preventivo di Piano Economico dei costi e degli oneri di gestione che saranno sostenuti da CONSAP è stato elaborato come un pro-forma derivante dall'impiego delle 29,3 FTE, ipotizzato per 46.367 ore di attività- 6.266 gg/uomo (suddivise per livelli come sopra), pari a circa 214 giorni lavorativi, in 12 mesi.

In sede di consuntivazione, saranno imputate esclusivamente le ore / giornate effettivamente sostenute, e di conseguenza considerato che il completamento delle attività sarà temporalmente superiore ai 12 mesi, potrebbe accadere che il consuntivo finale sia

CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALL'ALLUVIONE VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023.

superiore / inferiore al preventivo nel caso in cui le giornate uomo effettivamente sostenute saranno maggiori / minori di quanto ipotizzato.

Per quanto concerne le altre voci:

“Fatture attività ingegneristiche propedeutiche alla progettazione” per 1.120.458,21, abbiamo stimato l'utilizzo di otto squadre, di due tecnici ciascuna che opereranno per 72 giorni per la mappatura dei 233 interventi, il supporto nella elaborazione delle schede tecniche di intervento di primo livello, dei Programmi Operativi di Dettaglio delle Attività, e dei Documento di Indirizzo alla Progettazione. Questa voce di spesa, fermo il numero degli interventi, non sarà ovviamente replicata in un eventuale aggiornamento del preventivo.

“Assistenza professionale esterna: Tecnica, Amministrativa e Legale” complessivamente stimata in € 580.000,00 per i professionisti esterni che supporteranno la CONSAP nella gestione delle fasi degli interventi.

Spese di Trasferta ipotizzate in € 200.000 saranno rendicontate a piè di lista.

In merito alla **valutazione di congruità**, così come indicato nell'art. 7 comma 2 del D.Lgs 30/2023, è stato confrontato il costo della proposta economica di Consap con le tariffe di aggiudicazione della CONSIP *“Gara a procedura aperta, suddivisa in due lotti, per l'affidamento dei servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di audit dell'Organismo Indipendente di Audit del PNRR, dei Programmi 2021/2027 cofinanziati dall'Unione Europea e quelli della Cooperazione territoriale, per IGRUE per il MEF”*.

Nell'ambito di tale comparazione, va evidenziato che:

- le ore lavorabili annuali per l'intera attività sono state calcolate sulla media delle ore lavorate nel triennio precedente (2021-2023) suddivise nelle tre categorie di lavoratori presenti nella Consap;
- le diverse figure professionali di Consap sono state comparate ipotizzando la minor differenza economica oraria fra i diversi livelli retributivi.

La comparazione dei costi del personale diretto di Consap, a parità di ore di attività, con i costi del personale di CONSIP è illustrata nella tabella di seguito riportata.

CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALL'ALLUVIONE VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023.

CONSAP - Personale Dipendente				Gara a procedura aperta, suddivisa in due lotti, per l'affidamento dei servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di audit dell'Organismo Indipendente di Audit del PNRR, dei Programmi 2021/2027 cofinanziati dall'Unione Europea e quelli della Cooperazione territoriale, per IGRUE per il MEF			
N° ORE Attività	Livello	Costi Orari	Costo del Personale Diretto	Figura professionale	Tariffa unitaria CONSIP gg/u	Costi Orari	Costo del Personale Diretto
161,17	Dirigenti	137,62	22.179,63	Capo Progetto (CP)	700,00	94,59	15.245,50
2.726,23	Funzionario S.	86,57	236.014,62	Capo Progetto (CP)	700,00	94,59	257.886,94
1.764,03	Funzionario B.	71,67	126.427,32	Specialista (SP)	550,00	74,32	131.110,59
801,83	6 Livello Q.	57,99	46.498,92	Consulente Senior (CS)	500,00	67,57	54.177,93
7.850,94	6 Livello	53,77	422.162,92	Consulente Junior (CJ)	400,00	54,05	424.375,32
7.945,72	5 Livello	44,30	351.963,00	Consulente Junior (CJ)	400,00	54,05	429.498,56
20.377,70	4 Livello	38,44	783.342,08	Consulente Junior (CJ)	400,00	54,05	1.101.497,30
3.159,33	3 Livello	29,64	93.632,38	Consulente Junior (CJ)	400,00	54,05	170.774,77
1.579,67	2 Livello	30,89	48.790,83	Consulente Junior (CJ)	400,00	54,05	85.387,39
TOTALE		46.366,63	2.131.011,71				2.669.954,28
DELTA							- 538.942,56

L'importo del personale diretto, calcolato con tariffe CONSIP è pari a € 2.669.954,28, superiore di € 538.942,56 rispetto all'importo calcolato con le tariffe di Consap (€ 2.131.011,71)

La proposta economica di Consap, comprensiva di tutti le voci di costo dirette e indirette, confrontata con le tariffe orarie del personale di Consip, configura un risparmio di costo pari ad € 70.915,22 evidenziato nella tabella di seguito riportata.

Descrizione Costo	Proposta Consap	Oneri da sostenere qualora non si utilizzasse CONSAP	Differenziale
Personale	2.131.011,71	2.669.954,28	- 538.942,56
Costi Indiretti	468.027,35	-	468.027,35
Costi Diretti	150.000,00	150.000,00	-
Assistenza Professionale	580.000,00	580.000,00	-
Trasferte	200.000,00	200.000,00	-
Fatture attività ingegneristiche propedeutiche alla progettazione	1.120.458,21	1.120.458,21	-
	4.649.497,28	4.720.412,49	- 70.915,22

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene sussista un'apprezzabile convenienza nell'impiego della società *in house* Consap alle condizioni di cui all'offerta tecnico-economica proposta.

Attività a parcella

Le prestazioni a parcella vengono valutate nel rispetto della vigente normativa.

In particolare, le prestazioni a carattere tecnico-ingegneristico vengono stimate con riferimento al Decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17 giugno 2016, come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023.

Stima dei costi

La stima dei costi è stata effettuata sulla base della lista degli interventi fornita, e tenendo in considerazione i servizi di progettazione, direzione lavori e sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché il collaudo ove previsto.

In particolare, sono stati presi in considerazione n. 233 interventi così ripartiti:

PROVIN CIA	TOTA LI	N°INTERVENTI										
		<100 K	100 K- 200 K	200 K- 300 K	300 K- 400 K	400 K- 500 K	500K - 1.00 0K	1.000 K- 2.000 K	2.000 K- 3.000 K	3.000 K- 4.000 K	4.000 K- 5.000 K	5.000 K- 6.000 K
RAVENN A	58	1	2	8	6	7	11	8	9	3	1	2
BOLOGN A	36	1	6	2	5	2	9	7	1	0	1	2
FORLI' CESENA	87	0	7	12	9	12	19	13	10	3	2	0
FERRAR A	5	0	0	1	0	0	0	3	1	0	0	0
MODEN A	20	0	4	2	7	2	5	0	0	0	0	0
REGGIO EMILIA	16	1	4	1	2	2	3	3	0	0	0	0
RIMINI	11	0	1	3	0	1	4	2	0	0	0	0
TOTALE	233	3	24	29	29	26	51	36	21	6	4	4

Calcolo per n. 233 interventi:

In particolare, è stato ipotizzato che:

1. Categoria dell'Opera V.03 "INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – Viabilità speciale: Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate";
2. Grado di complessità indicativo (G): 0.75;
3. L'importo lavori è stato determinato applicando al valore economico una percentuale. Per i lavori di importo inferiore a 100.000,00€, la percentuale pari è al 75%; mentre per importi superiori a 5.000.000,00 € la percentuale applicata è pari a 78%. Per gli importi intermedi le percentuali saranno determinate utilizzando l'interpolazione lineare tra i valori 100.000,00€- 5.000.000,00€ e 75%- 78%.

Con le ipotesi sopra esposte le percentuali delle parcelle da applicare ai singoli interventi risultano essere:

PROVINCIA	TOTALI	N°INTERVENTI										
		<100K	100K-200K	200K-300K	300K-400K	400K-500K	500K-1.000K	1.000K-2.000K	2.000K-3.000K	3.000K-4.000K	4.000K-5.000K	5.000K-6.000K
RAVENNA	58	1	2	8	6	7	11	8	9	3	1	2
BOLOGNA	36	1	6	2	5	2	9	7	1	0	1	2
FORLI' CESENA	87	0	7	12	9	12	19	13	10	3	2	0
FERRARA	5	0	0	1	0	0	0	3	1	0	0	0
MODENA	20	0	4	2	7	2	5	0	0	0	0	0
REGGIO EMILIA	16	1	4	1	2	2	3	3	0	0	0	0
RIMINI	11	0	1	3	0	1	4	2	0	0	0	0
TOTALE	233	3	24	29	29	26	51	36	21	6	4	4
PERCENTUALE PARCELLA		17,88 %	14,14 %	13,01 %	12,99 %	12,13 %	10,88 %	9,19 %	8,19 %	7,61 %	7,23 %	7,13 %

Pertanto, le parcelle per i servizi di ingegneria sono così determinate:

PROV.	TOT												TOTALI	%
		0K-100K	100K-200K	200K-300K	300K-400K	400K-500K	500K-1.000K	1.000K-2.000K	2.000K-3.000K	3.000K-4.000K	4.000K-5.000K	5.000K-6.000K		
		IMPORTO PARCELLE	IMPOR TO PARCELLE	IMPOR TO PARCELLE	IMPOR TO PARCELLE	IMPOR TO PARCELLE	IMPOR TO PARCELLE	IMPOR TO PARCELLE	IMPOR TO PARCELLE	IMPOR TO PARCELLE	IMPOR TO PARCELLE	IMPOR TO PARCELLE		
RAVENNA	58	15.419,66 €	39.253,26 €	260.331,12 €	276.427,84 €	386.304,24 €	792.558,78 €	1.029.684,40 €	1.781.613,91 €	828.173,24 €	315.861,54 €	736.712,92 €	6.462.340,91 €	30,25 %
BOLOGNA	36	16.090,08 €	118.066,59 €	56.625,89 €	233.085,30 €	109.318,09 €	711.003,30 €	970.120,12 €	187.348,50 €	- €	302.615,24 €	778.550,72 €	3.482.823,84 €	16,30 %
FORL' CESENA	87	- €	132.595,75 €	363.245,31 €	413.025,22 €	663.401,72 €	1.406.040,87 €	1.735.231,85 €	1.988.992,60 €	791.132,42 €	616.438,45 €	- €	8.110.104,19 €	37,96 %
FERRARA	5	- €	- €	29.289,26 €	- €	- €	- €	456.661,61 €	170.811,87 €	- €	- €	- €	656.762,74 €	3,07 %
MODENA	20	- €	106.116,03 €	63.480,14 €	312.324,92 €	109.426,13 €	373.563,94 €	- €	- €	- €	- €	- €	964.911,16 €	4,52 %
REGGIO EMILIA	16	17.430,92 €	90.189,27 €	35.167,77 €	93.704,35 €	104.866,71 €	188.543,39 €	386.466,03 €	- €	- €	- €	- €	916.368,43 €	4,29 %
RIMINI	11	- €	25.467,85 €	92.769,40 €	- €	52.889,29 €	363.531,08 €	236.753,96 €	- €	- €	- €	- €	771.411,58 €	3,61 %
TOTALE	233	48.940,67 €	511.688,76 €	900.908,88 €	1.328.567,64 €	1.426.206,18 €	3.835.241,35 €	4.814.917,96 €	4.128.766,89 €	1.619.305,66 €	1.234.915,23 €	1.515.263,64 €	21.364.722,85 €	
PERCENTUALE		0,23%	2,40 %	4,22 %	6,22 %	6,68 %	17,95 %	22,54 %	19,33 %	7,58 %	5,78 %	7,09 %		

Alla luce di quanto rappresentato nelle tabelle precedenti si può concludere che il valore economico per le attività a parcella relativa ai servizi di ingegneria per i 233 interventi viene ad essere stimato pari in € 21.364.722,85 oltre IVA

ATTO DI ADESIONE

TRA

il Sig. _____, Sindaco del Comune di _____ (nel seguito anche denominato "**soggetto attuatore**"), autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

e

la struttura di supporto al **Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche** (C.F. n. 96571050580), con sede in Roma, via di Centocelle n. 301 B, rappresentata dal generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo, nel seguito anche denominata "**struttura commissariale**";

e

la **CONSAP - Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.** con Unico Socio, (C.F. e P.IVA IT 04570621005) in persona del proprio Amministratore Delegato, Prof. Avv. Vincenzo Sanasi d'Arpe domiciliato per la carica presso la sede sociale sita in Roma a Via Yser n.14 (di seguito "**CONSAP**" o "**Società**"), domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società,

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" prevede, all'articolo 11, per l'Amministrazione pubblica la possibilità di concludere con il privato sia accordi procedurali (cioè accordi per determinare i contenuti discrezionali di un provvedimento) sia accordi sostitutivi del provvedimento;

VISTO l'articolo 2, paragrafo 1, della Direttiva 2014/24/UE dispone quanto segue: "*La presente direttiva riconosce il principio per cui le autorità nazionali, regionali e locali possono liberamente organizzare l'esecuzione dei propri lavori o la prestazione dei propri servizi in conformità del diritto nazionale e dell'Unione. Tali autorità sono libere di decidere il modo migliore per gestire l'esecuzione dei lavori e la prestazione dei servizi per garantire in particolare un elevato livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento e la promozione dell'accesso universale e dei diritti dell'utenza nei servizi pubblici. Dette autorità possono decidere di espletare i loro compiti d'interesse pubblico avvalendosi delle proprie risorse o in cooperazione con altre amministrazioni aggiudicatrici o di conferirli a operatori economici esterni*";

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

- VISTA** la deliberazione del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città Metropolitana di Firenze;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 14 luglio 2023, foglio n. 2026, con il quale il generale del corpo d'armata Francesco Paolo Figliolo è stato nominato, a decorrere dalla data del predetto decreto e fino al 30 giugno 2024, Commissario straordinario alla ricostruzione, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 1° luglio 2024, foglio n. 1899, recante la proroga, fino al 31 dicembre 2024, dell'incarico di Commissario straordinario alla ricostruzione al generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, modificato, da ultimo, dall'articolo 4 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 111;
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1° maggio 2023, nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi”, che disciplina il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessato dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1° maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le citate delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio e del 25 maggio 2023. In particolare:
- l'articolo 20-ter, comma 1, il quale prevede che *“Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentite le regioni interessate, è nominato il Commissario straordinario alla ricostruzione, individuato tra soggetti dotati di professionalità specifica e competenza gestionale per l'incarico da*

svolgere, tenuto conto della complessità e rilevanza del processo di ricostruzione. Il Commissario resta in carica fino al 30 giugno 2024. Con il medesimo procedimento di cui al primo periodo, si può provvedere alla revoca dell'incarico di Commissario straordinario, anche in conseguenza di gravi inadempienze occorse nello svolgimento delle funzioni commissariali;

- l'articolo 20-ter, comma 2, il quale prevede la costituzione e la disciplina del funzionamento di una struttura di supporto mediante una o più ordinanze del Commissario straordinario, adottate di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la quale assiste il Commissario straordinario nell'esercizio delle funzioni disciplinate dal medesimo decreto e opera sino alla data di cessazione del Commissario;
- l'articolo 20-ter, comma 7, nel quale sono indicate le funzioni spettanti al citato Commissario straordinario alla ricostruzione, per l'esercizio delle quali, il Commissario straordinario può avvalersi, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, altresì, delle strutture delle amministrazioni centrali dello Stato, compresa l'amministrazione della difesa, e degli organismi *in house* delle medesime amministrazioni, sulla base di apposite convenzioni e provvede anche a mezzo di ordinanze, previa intesa con le regioni interessate, con le modalità e i limiti indicati dal medesimo articolo;
- l'articolo 20-ter, comma 9, il quale stabilisce che *“Il Commissario straordinario alla ricostruzione, con proprio provvedimento, può nominare sub-commissari, uno per ciascuna delle regioni interessate. I sub-commissari operano in stretto raccordo con il Commissario straordinario e lo coadiuvano nello svolgimento delle funzioni di cui al comma 7. Ai sub-commissari non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO in particolare il comma 11, dell'articolo 62 del citato decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, nel quale viene prevista la possibilità di costituire committenze ausiliarie cui affidare il compito di effettuare appalti per conto di altre pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 225, comma 3, del medesimo decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all'articolo 6, comma 1, lettera c), dell'allegato II 4 è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024;

VISTO l'articolo 1, lettera i) dell'Allegato I.1 del citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 definisce la Centrale di Committenza come “una stazione appaltante o ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza”;

VISTE le ordinanze del Commissario straordinario n. _____/2023, n. _____/2023 recanti rispettivamente “_____” relative alla messa in sicurezza dei territori delle regioni dell'Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire da maggio 2023;

- PREMESSO** che è stata stipulata, tra il Commissario straordinario alla ricostruzione e la Società CONSAP S.p.A., una Convenzione per effetto della quale alla Società sono attribuite, per i soggetti attuatori che ne facciano esplicita richiesta, le funzioni di committenza ausiliaria, ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, nonché le attività tecnico-specialistiche funzionali alla progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi riportati nell'Allegato A alla citata convenzione;
- CONSIDERATO** che, in forza della sopra citata Convenzione, la Società CONSAP S.p.A. potrà effettuare tutte le funzioni e attività di cui sopra, previo perfezionamento di specifici atti di adesione con i quali i soggetti attuatori, sulla base di proprie valutazioni di opportunità, manifestano la volontà di avvalersi di CONSAP S.p.A. per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di propria competenza degli stessi soggetti attuatori ed elencati nel citato Allegato "A" alla convenzione;
- TENUTO CONTO** che la Società CONSAP S.p.A. possiede, in qualità di società *in house* dello Stato, le competenze per svolgere le richiamate funzioni di committenza ausiliaria e in favore dei soggetti attuatori, nonché per gestire in modo diretto i diversificati interventi individuati dal Commissario straordinario che ricomprendono la messa in sicurezza del territorio a seguito di eventi franosi e la sistemazione di reti viarie. In tale ambito, la citata CONSAP S.p.A. garantisce la completa esecuzione dei servizi tecnico-specialistici ed amministrativi, quali, a titolo esemplificativo, l'acquisizione e verifica della documentazione progettuale esistente ed eventuale adeguamento di quella già esistente, predisposizione di nuova progettazione, attività di committenza ausiliaria, funzioni di RUP e supporto al RUP, Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo;
- CONSIDERATO** che la Società CONSAP S.p.A. può garantire il coordinamento gestionale, attraverso *Program manager* dedicati, al fine di tenere costantemente sotto controllo lo stato complessivo di avanzamento delle attività in capo al Commissario straordinario e, soprattutto, intervenire tempestivamente per rimuovere criticità connesse all'attuazione degli interventi;
- CONSIDERATO** che, rispetto alle sopra citate attività di committenza ausiliaria, la Società può curare la preparazione e la gestione delle procedure di appalto volte alla progettazione, aggiudicazione dei lavori e/o dei servizi e delle forniture necessari all'attuazione degli interventi individuati dal Commissario straordinario e per conto dei soggetti attuatori, mettendo a tal fine a disposizione la propria piattaforma telematica anche attraverso l'attivazione di successivi accordi di attuazione stipulati con società pubbliche in grado di implementare il supporto, di intesa con il Commissario straordinario;
- ATTESO** che, come esplicitato dall'articolo 5, della Convenzione, gli atti di adesione in esame devono indicare puntualmente il fabbisogno tecnico-specialistico, la ripartizione delle competenze che rimangono in capo ai soggetti attuatori, le deroghe previste ai sensi di legge, il cronoprogramma delle attività, nonché le ulteriori informazioni ritenute utili ai fini dell'efficace realizzazione degli interventi, come disciplinato dal relativo format allegato al presente atto;
- CONSIDERATO** che il soggetto attuatore, Comune di _____, ritiene opportuno avvalersi, ai sensi della convenzione quadro stipulata dal Commissario straordinario, della società CONSAP per le funzioni di committenza ausiliaria e per le attività di supporto tecnico-specialistico funzionali alla

progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi di messa in sicurezza di competenza dello stesso soggetto attuatore ed elencati nell'Allegato A alla citata Convenzione;

VISTA la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e relativi decreti attuativi;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra costituite.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente atto di adesione.

Articolo 2

(Oggetto e ambito di applicazione)

1. Con il presente atto il soggetto attuatore Comune di _____, per il tramite del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, in aderenza a quanto convenuto con la Convenzione Quadro stipulata tra il Commissario straordinario stesso e la Società CONSAP S.p.A., affida alla citata Società le funzioni di committenza ausiliaria ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Codice degli appalti) e le attività di supporto tecnico e amministrativo funzionali alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori relativi agli interventi di messa in sicurezza, identificati con il codice ER-U ____-00 _____ e relativi a _____ riportati nella ordinanza n. _____ datata ____/____/____ del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per i quali il Comune di _____ è soggetto attuatore.
2. Al fine di assicurare che le funzioni/attività di cui al comma 1 vengano attuate ed eseguite secondo le modalità, le tempistiche e le finalità stabilite nell'ordinanza del Commissario straordinario, nonché in conformità e in coerenza con le disposizioni normative e regolamentari vigenti, con il presente atto sono altresì definite le competenze attestata al Comune, quale soggetto attuatore, ed alla Società CONSAP S.p.A., in qualità di committenza ausiliaria.
3. Con la sottoscrizione del presente atto di adesione, si accettano integralmente le disposizioni di cui alla Convenzione Quadro stipulata tra il Commissario straordinario e la Società CONSAP S.p.A., della quale il richiamato atto è parte integrante.

Articolo 3

(Tipologia di prestazioni assicurate dalla CONSAP S.p.A.)

1. Per la gestione delle attività di cui al precedente articolo 2, il soggetto attuatore individua un proprio Responsabile Unico del Procedimento (RP), nominato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale provvede alla gestione di quei procedimenti che, ancorché inerenti all'appalto la cui gestione e affidata alla Società CONSAP S.p.A., rimangono comunque nella competenza dello stesso soggetto attuatore. Il RP provvede altresì alla gestione dei rapporti, delle comunicazioni e dello scambio

informativo con CONSAP e con la struttura commissariale. La Società CONSAP S.p.A. nominerà un Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice degli appalti), individuato tra il personale disponibile nella medesima Società, per la gestione delle attività di progettazione, di affidamento ed esecuzione degli interventi indicati nel precedente articolo 2, nonché per la gestione dei rapporti e delle comunicazioni con il soggetto attuatore e con la struttura commissariale.

2. Con il presente atto, la Società CONSAP S.p.A., con riferimento ai lavori indicati nell'articolo 1, comma 1, del presente atto, assicura l'esecuzione delle attività tecnico-specialistiche, amministrativo-legali ed economico-finanziarie previste dal codice degli appalti, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- a) l'acquisizione di ogni atto necessario alla corretta definizione della fase progettuale;
 - b) l'acquisizione della documentazione progettuale, al suo stadio di definizione, ove disponibile;
 - c) l'adeguamento della documentazione progettuale ai requisiti previsti dalla normativa vigente, ai fini della successiva fase di affidamento dei lavori;
 - d) l'affidamento di studi specialistici, indagini in situ e servizi di ingegneria ed architettura, prodromici alla definizione della progettazione;
 - e) la redazione ex novo della documentazione progettuale, ove non disponibile, ai fini della successiva fase di affidamento dei lavori;
 - f) la verifica dei vari livelli della progettazione, ai sensi dell'articolo 42 del codice degli appalti, ove necessaria;
 - g) il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - h) la Direzione Lavori ed eventuali ulteriori funzioni tecniche ad essa correlate;
 - i) il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e ogni ulteriore funzione tecnica o attività ad esso correlata;
 - j) la nomina del collaudatore statico ove necessario e di eventuali collaudatori tecnici in relazione a tipologia ed entità di opere realizzate, nonché la nomina di collaudatori/commissione di collaudo ove previsto per il collaudo finale tecnico-amministrativo;

Le predette attività saranno svolte con la competenza tecnica e professionale richiesta dalla complessità dell'opera da realizzare e nell'assoluto rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, fermo restando il quadro derogatorio espressamente previsto nell'ordinanza n _____.

3. Con specifico riferimento alle attività di committenza ausiliaria di cui all'articolo 62, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 2023 e all'articolo 3, comma 1, lettera z) dell'Allegato I.1 al predetto Codice degli appalti, la CONSAP S.p.A. garantirà, per conto del Comune, le seguenti prestazioni:
- *predisposizione degli atti necessari all'espletamento della gara.* A titolo indicativo e non esaustivo ed in funzione della tipologia di affidamento, la Società CONSAP S.p.A. predisporrà i seguenti atti: avviso di pre-informazione, bando e/o lettere di invito, disciplinare, modelli a corredo, avvisi per quotidiani ecc.;
 - *espletamento della procedura su piattaforma telematica.* A titolo indicativo e non esaustivo ed in funzione della tipologia di affidamento, la Società CONSAP S.p.A.: configurerà la procedura di gara sulla piattaforma telematica di cui la stessa è dotata, pubblicando i relativi atti in conformità alla normativa vigente in materia; gestirà lo svolgimento della gara sino all'aggiudicazione definitiva della stessa; procederà alle verifiche, nei tempi e nei termini previsti dalla normativa, dei requisiti dei concorrenti; assumerà ed emanerà gli atti e le decisioni di carattere giuridico e amministrativo connesse all'espletamento della procedura, pubblicandone gli esiti; curerà eventuali accessi agli atti;
 - *esame delle offerte pervenute.* Nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sarà affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, nel rispetto di tutto quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legi-

slativo 31 marzo 2023, n. 36;

- *eventuale verifica della congruità delle offerte*. Ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la Commissione giudicatrice provvederà a valutare la congruità delle offerte pervenute;
- *aggiudicazione del contratto*. Una volta intervenuta l'efficacia del provvedimento di aggiudicazione, la Commissione giudicatrice, individuata e nominata dalla stessa Società CONSAP S.p.A., acquisirà dall'aggiudicatario i documenti necessari per la stipula del contratto.

La CONSAP S.p.A. mette a disposizione la propria piattaforma telematica, con la quale gestire il procedimento dell'affidamento in aderenza alle disposizioni contenute negli articoli 19 e seguenti del codice degli appalti.

4. La Società CONSAP S.p.A. garantisce il coordinamento gestionale degli interventi, attraverso *program manager* dedicati, al fine di tenere costantemente sotto controllo lo stato complessivo di avanzamento delle attività e, soprattutto, intervenire tempestivamente per rimuovere criticità connesse all'attuazione degli interventi, qualora necessario.
5. Nell'espletamento delle procedure di affidamento, e comunque nella gestione dell'intera procedura d'appalto, la Società CONSAP S.p.A. opererà in coerenza con le citate disposizioni del Codice degli appalti, fermo restando l'applicazione del quadro derogatorio, espressamente previsto con l'ordinanza n. _____ che, per effetto della Convenzione Quadro citata in premessa nonché del presente atto, si estende alla stessa società nella sua funzione di committenza ausiliaria del soggetto attuatore.

Articolo 4

(Ripartizione dei compiti)

1. Il soggetto attuatore si impegna a fornire alla Società CONSAP S.p.A., entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente atto, tutte le informazioni e indicazioni necessarie, compresi eventuali atti ufficiali, planimetrie, rilevamenti, analisi geodetiche e idrauliche e quant'altro necessario e previsto dalla normativa vigente, affinché la richiamata Società possa espletare efficacemente e coerentemente, con i principi del Codice degli appalti, le attività indicate nel presente atto di adesione. Qualora il soggetto attuatore disponga già della documentazione progettuale conforme a quanto prescritto dall'articolo 41 del richiamato Codice e relativo allegato I.7, la stessa sarà trasmessa alla Società. Nel caso il Comune disponesse del progetto esecutivo di cui al comma 8 del richiamato articolo 41, corredato dagli elaborati ivi contemplati, compreso il piano di sicurezza e coordinamento, esso dovrà pervenire alla Società CONSAP S.p.A. debitamente verificato e validato secondo le disposizioni in vigore, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente atto. I progetti dovranno altresì essere accompagnati da formale dichiarazione, a firma del RP facente capo al soggetto attuatore, attestante:
 - a) la piena disponibilità del bene oggetto dell'intervento, escludendo ogni sorta di vincolo;
 - b) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - c) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
 - d) conseguente fattibilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e ai relativi sottoservizi, e a quant'altro occorra per l'esecuzione dei lavori.
2. Qualora, invece, il soggetto attuatore non abbia redatto alcuna documentazione progettuale di cui al precedente comma, questa sarà di competenza di CONSAP S.p.A. che provvederà alla sua elaborazione e validazione secondo quanto prescritto dalla normativa in vigore e sulla base delle informazioni, e indicazioni formulate dal soggetto attuatore. La Società CONSAP S.p.A. assumerà in se tutta la competenza delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori di cui al precedente articolo 2. Il progetto elaborato, prima di essere validato da parte della Società CONSAP S.p.A., sarà trasmesso al soggetto attuatore il quale, entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi dalla

ricezione, esprimerà la coerenza dello stesso con la finalità degli interventi da realizzare. Tale coerenza è rappresentata per iscritto a mezzo PEC alla Società CONSAP S.p.A., significando tuttavia che se entro il periodo indicato non dovesse pervenire alcuna osservazione, il progetto sarà considerato coerente con le finalità indicate nell'ordinanza del Commissario straordinario.

3. Il soggetto attuatore accetta che, per ciascuna attività oggetto dell'attivazione, il Responsabile unico di Progetto nominato dalla Società CONSAP S.p.A.:
 - a. verifichi, nei casi in cui con l'Allegato "A" al presente atto siano consegnati anche il progetto e ogni ulteriore documentazione a corredo dello stesso, la completezza, la chiarezza, la non contraddittorietà e la conformità alle normative applicabili. Al riguardo si precisa che detta verifica non valuta nel merito le scelte e le soluzioni progettuali proposte, la cui idoneità a raggiungere i risultati rimane in capo al soggetto attuatore. Nel caso in cui il Responsabile unico di Progetto di CONSAP S.p.A. rilevi la necessità di apportare modificazioni o integrazioni alla documentazione ricevuta dal soggetto attuatore, al fine di garantirne la completezza, la chiarezza, la non contraddittorietà e la conformità alle normative applicabili, chiederà al RP del soggetto attuatore di regolarizzare la documentazione ricevuta entro il termine massimo di dieci (10) giorni naturali e consecutivi. Nel caso di mancata regolarizzazione entro il predetto termine, CONSAP S.p.A. potrà adottare, dandone comunicazione al Commissario straordinario ed al soggetto attuatore, le soluzioni che riterrà più idonee e regolarizzare la suddetta documentazione entro gli stessi termini temporali richiesti, al fine di ovviare alle criticità riscontrate;
 - b. indice la eventuale conferenza dei servizi e/o altra procedura autorizzativa in nome e per conto del soggetto attuatore che è tenuto, in esito alla conclusione del procedimento, ad adottarla o approvarla nel rispetto del termine minimo previsto dalla vigente normativa in materia ovvero dalle norme derogatorie di cui ai poteri commissariali;
 - c. provveda a predisporre tutti gli atti necessari alla attivazione delle occupazioni temporanee e/o alle procedure di esproprio che potranno essere autorizzate nel rispetto del termine minimo previsto dalla vigente normativa in materia ovvero dalle norme derogatorie di cui ai poteri commissariali;
 - d. individui e definisca, nell'ambito del codice degli appalti e in ragione del quadro derogatorio di cui all'ordinanza del Commissario straordinario n. _____ in data _____, la procedura di affidamento ritenuta più idonea, le relative modalità di esecuzione nonché i relativi criteri di aggiudicazione, e adotti ogni predisposizione organizzativa e dispositiva per le attività connesse all'esecuzione e collaudo degli appalti indetti. In merito, CONSAP S.p.A. adotta le misure di cui al protocollo di intesa monitoraggio e vigilanza collaborativa sottoscritto tra il Commissario straordinario e l'ANAC relativamente alle procedure contrattuali poste in essere. Al riguardo CONSAP S.p.A., per effetto del presente atto, si configura quale destinatario del protocollo di legalità sottoscritto tra il Commissario straordinario e le Prefetture delle province rientranti nei territori colpiti dalle alluvioni verificatesi a partire da maggio 2023 nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. Nel merito, CONSAP S.p.A. comunica, anche per via telematica, alla Prefettura competente gli elementi informativi relativi ai bandi di gara, alle imprese partecipanti e alle offerte presentate, nonché all'andamento dell'esecuzione del contratto, al fine del perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011. Restano ferme eventuali ulteriori condizioni o vincoli indicati e formulati da parte del soggetto attuatore in materia di verifica e controllo del flusso delle maestranze e delle possibili infiltrazioni da parte di organizzazioni criminali, cui CONSAP dovrà tener conto nella sua funzione di stazione appaltante.

Articolo 5

(Comunicazioni tra le Parti)

1. Per i rapporti tra le Parti rinvenenti dal presente accordo operativo:
 - il Referente per il soggetto attuatore è: _____ PEC: _____ E-mail: _____
Tel. _____;
 - il Referente per il Commissario straordinario è: _____ E-mail: _____ PEC: _____
Tel. _____.
2. L'eventuale sostituzione dei predetti Referenti è oggetto di preventiva comunicazione alle altre Parti e non comporta la necessità di modificare il presente Accordo attuativo.
3. Le comunicazioni tra le Parti, nell'ambito dei rapporti derivanti dal presente accordo attuativo, possono aver luogo tramite posta elettronica certificata (PEC) ovvero altri strumenti elettronici concordati tra le Parti stesse.

Articolo 6

(Forme di consultazione)

1. CONSAP S.p.A. adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il costante monitoraggio e report delle proprie attività, attraverso relazioni periodiche sull'andamento della gestione, da trasmettere al soggetto attuatore e alla struttura commissariale.
2. Il coordinamento tecnico-organizzativo è assicurato mediante il flusso costante e regolare delle informazioni e tramite lo svolgimento di riunioni periodiche di raccordo, che si potranno tenere sia per iniziativa del RUP nominato da CONSAP S.p.A. sia su richiesta del soggetto attuatore tramite il RP, sia per iniziativa diretta della struttura di supporto al Commissario straordinario.

Articolo 7

(Tutela dei dati personali)

1. Le Parti, quali autonomi titolari del trattamento, si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche GDPR), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i. al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente atto. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione del presente contratto, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'articolo 5 del GDPR.
2. Il soggetto attuatore, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR e secondo le condizioni previste dal presente atto di adesione, individua la Società CONSAP S.p.A. quale "responsabile del trattamento" limitatamente alle attività previste dall'articolo 3 della Convenzione sottoscritta tra CONSAP S.p.A. e il Commissario straordinario. La sottoscrizione del presente atto da parte di CONSAP S.p.A. equivale ad accettazione della nomina.
3. Le modalità del trattamento: le Parti dichiarano che i dati personali saranno trattati, nel rispetto della suddetta normativa, con sistemi automatizzati. I contraenti dichiarano, altresì, che la raccolta dei dati personali, pur avendo natura facoltativa, è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto.
4. La comunicazione dei dati: le Parti si impegnano a non rivelare le informazioni acquisite salvo specifico consenso degli interessati, o la ricorrenza di uno dei fondamenti di liceità del trattamento di cui all'articolo 6 del GDPR; l'eventuale comunicazione avverrà esclusivamente nell'ambito delle

finalità del servizio reso. Le Parti si asterranno dal trasferire quei dati la cui comunicazione possa importare una violazione del segreto aziendale e professionale e si danno reciprocamente atto che tutti i dati rivestono la natura di informazioni aziendali riservate fatta eccezione per quelli soggetti ad un regime di pubblica conoscibilità.

5. Persone autorizzate al trattamento: le Parti si obbligano ad autorizzare al trattamento dei dati personali i propri dipendenti e collaboratori, che compiranno le suddette operazioni di trattamento per l'esecuzione del presente contratto, fornendo ai medesimi adeguate istruzioni.
6. I diritti dell'Interessato e la violazione dei dati: i soggetti interessati al trattamento dei dati personali hanno la facoltà di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del GDPR. Le Parti si obbligano a fornirsi reciprocamente le informazioni necessarie ad evadere le istanze avanzate da parte degli interessati, nonché a collaborare negli eventuali procedimenti che dovessero essere attivati innanzi alle Autorità competenti. Le Parti si obbligano a comunicarsi reciprocamente ogni violazione dei dati personali di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento del presente contratto.

Articolo 8

(Oneri finanziari)

1. I rapporti economici e gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione del presente atto, saranno regolati tra il Commissario straordinario e la Società CONSAP S.p.A., ai sensi e in conformità con quanto stabilito dagli articoli 5 e 6 della Convenzione Quadro già indicata al precedente articolo 2.

Articolo 9

(Decorrenza e durata)

1. Il presente atto decorre dalla data di sottoscrizione tra le Parti con firma digitale e ha durata sino al 30 giugno 2024, quale termine del mandato del Commissario straordinario previsto dal decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111.
2. Qualora al termine di cui al precedente comma, in assenza di pertinenti provvedimenti normativi volti a rinnovare il mandato commissariale, le attività di progettazione, affidamento, esecuzione e collaudo di cui all'articolo 3 del presente atto non risultassero avviate, ovvero avviate ma non ancora concluse, il Comune di _____ e la Società CONSAP S.p.A. rimarranno, a tutti gli effetti di legge, comunque vincolati fino alla completa realizzazione degli interventi previsti. Al ricorrere di tali circostanze, con successivi atti saranno regolati gli aspetti economici e finanziari derivanti dalla presente convenzione.

Articolo 10

(Diritto di recesso e Risoluzione per grave inadempimento)

1. Le Parti hanno diritto di recedere dal presente atto in qualunque momento, previo il pagamento delle attività già eseguite ed un indennizzo pari al 10 per cento del valore delle attività in corso di esecuzione al momento della comunicazione del preavviso di recesso, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno. Il recesso si esercita mediante comunicazione scritta da inviarsi tramite raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di (almeno) 20 giorni dalla data del recesso.
2. Il presente Atto di adesione può essere risolto per grave inadempimento nei limiti e secondo le modalità di cui all'articolo 1453 del Codice civile.

Articolo 11
(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione o all'applicazione del presente atto o, comunque, direttamente od indirettamente connessi, la Parte interessata comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di ricezione della contestazione e a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 giorni.
3. Resta peraltro inteso che le eventuali controversie in corso non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività del presente atto, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.
4. Per ogni controversia tra le parti afferente o relativa al presente Atto di adesione sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità giurisdizionale del Foro di Roma.

Articolo 12
(Codice di Comportamento e Codice Etico. Norme di rinvio)

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente atto di adesione, saranno osservate, dai soggetti a ciò obbligati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, rispettivamente, il Codice di Comportamento dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche e il Codice Etico.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente atto di adesione, si applicano le norme del codice civile e del Codice dei Contratti Pubblici.

Articolo 13
(Bollo e registrazione)

1. Il presente Atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi delle vigenti disposizioni normative. I relativi oneri saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti nella prescritta forma digitale.

**Il Commissario straordinario alla
ricostruzione nel territorio delle regioni
Emilia-Romagna, Toscana e Marche**

Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo
Figliuolo

Il Comune di _____

Il Sindaco

Sig. _____

CONSAP S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Prof. Avv. Vincenzo Sanasi d'Arpe

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA INTERVENTI

ACCORDO QUADRO tra il Commissario straordinario e la CONSAP S.p.A.	
sottoscritto in data _____	
Intervento	<i>[descrizione specifica dell'Intervento, inclusi l'ubicazione e lo stato di fatto del luogo, l'importo stimato, le finalità, ecc.]</i>
Copertura Finanziaria Intervento	<i>[indicazione dell'ordinanza del commissario straordinario che per la realizzazione dell'Intervento]</i>
Cronoprogramma	<i>[cronoprogramma stimato delle fasi dalla progettazione alla realizzazione dell'Intervento]</i>
Responsabile del Procedimento	<i>[nominativo, titoli e recapiti del Responsabile del Procedimento ex articolo 4, 5 e 6 l. 241/1990]</i>
C.U.P.	<i>[indicazione del Codice Unico di Progetto, se già acquisito]</i>
Ulteriori Condizioni o Vincoli	<i>[indicazione di eventuali condizioni o vincoli, amministrativi, finanziari, correlati alla realizzazione dell'Intervento]</i>
Ulteriori Informazioni	<i>[inserire ulteriori informazioni ritenute utili o necessarie ai fini della attivazione di CONSAP S.p.A.]</i>
Adempimenti in capo al Comune	<i>Indicare le obbligazioni che rimangono in capo al Comune in qualità di soggetto attuatore (sulla base di quanto disciplinato dal pertinente Atto di adesione stipulato con il Commissario Straordinario) con le relative tempistiche di assolvimento</i>
Attività Richieste alla CONSAP S.p.A.	
Attività richieste	<i>Inserire il dettaglio delle prestazioni richieste alla CONSAP S.p.A. (acquisizione e verifica della documentazione progettuale esistente ed eventuale adeguamento della stessa, predisposizione di nuova progettazione, attività di committenza ausiliaria, funzioni di RUP e supporto al RUP, Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Collaudo)</i>

**Commissario straordinario
alla ricostruzione nel territorio
delle regioni Emilia-Romagna,
Toscana e Marche**

*Generale di Corpo d'Armata
Francesco Paolo Figliuolo*

Comune di _____
Il Sindaco

CONSAP S.p.A.
L'Amministratore Delegato

*Prof. Avv. Vincenzo Sanasi
d'Arpe*



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Espropri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: ADESIONE ALLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE E CONSAP S.P.A., PER L'AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI COMMITTENZA AUSILIARIA E DELLE ATTIVITÀ TECNICO-SPECIALISTICHE DI SUPPORTO, FINALIZZATE ALL'ESECUZIONE E ALLA GESTIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DI CUI AL DECRETO-LEGGE 61/2023, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 100/2023

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 289/2025, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 22/01/2025

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 1 del 28/01/2025

Oggetto: ADESIONE ALLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE E CONSAP S.P.A., PER L’AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI COMMITTENZA AUSILIARIA E DELLE ATTIVITÀ TECNICO-SPECIALISTICHE DI SUPPORTO, FINALIZZATE ALL’ESECUZIONE E ALLA GESTIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DI CUI AL DECRETO-LEGGE 61/2023, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 100/2023

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 1 del 28/01/2025 è pubblicata all’Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 06/02/2025

L’incaricato alla pubblicazione
CARPI FRANCESCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)